

Refrigeratori e pompe di calore inverter aria/acqua con ventilatori assiali

Manuale del Controllo

Modelli

R-EVO HT 06

R-EVO HT 09

R-EVO HT 09T

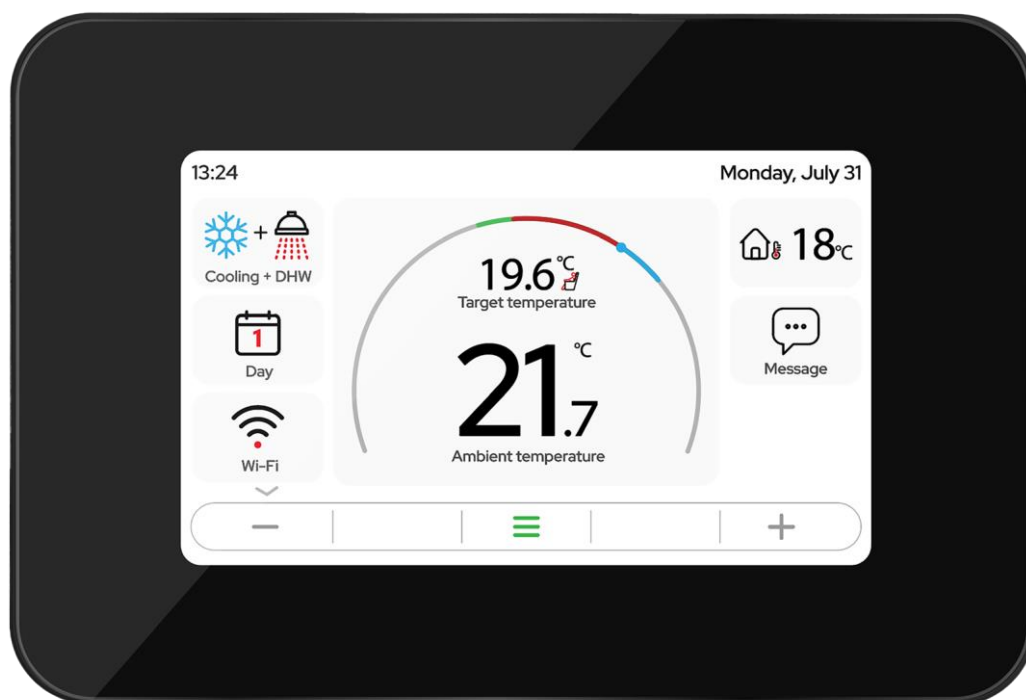
R-EVO HT 12

R-EVO HT 12T

R-EVO HT 14

R-EVO HT 15

R-EVO HT 18



Questo manuale è stato creato per scopo informativo. La ditta declina ogni responsabilità per i risultati di una progettazione o di una installazione basata sulle spiegazioni e le specifiche tecniche riportate in questo manuale. È inoltre vietata la riproduzione anche parziale sotto qualsiasi forma dei testi e delle figure contenute in questo manuale. I dati contenuti nel presente manuale non sono impegnativi e possono venire cambiati dal costruttore senza obbligo di preavviso. Manuale in lingua originale. Riproduzione anche parziale VIETATA © Copyright - Moretti Fire

00	20-01-2026	M.S.	D.M.	Emissione
Rev	Data	Redatto	Approvato	
Catalogo / Catalogue / Katalog / Catalogue				Serie / Series / Serie / Serie / Série
Manuale Controllo 02050100003				CONTROLLO PER REFRIGERATORI E POMPE DI CALORE INVERTER ARIA/ACQUA CON VENTILATORI ASSIALI

I prodotti elettrici ed elettronici di eventuale scarto non dovranno essere disposti con i normali rifiuti domestici, ma smaltiti a norma di legge RAEE in base alla direttiva Europea 2012/19/UE, informandosi presso il Comune di residenza o presso il rivenditore nel caso in cui il prodotto venga sostituito con uno analogo.



Sommario

1. CONSERVAZIONE DEL MANUALE.....	6
1.1 CONVENZIONI GRAFICHE UTILIZZATE NEL MANUALE.....	6
2. USO CONSENTITO.....	6
3. NORMATIVE GENERALI SULLA SICUREZZA.....	6
3.1 MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALI.....	6
3.2 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI.....	6
4. SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE.....	8
5. INTERFACCIA UTENTE - CONTROLLO.....	9
6. SCHERMATA TERMOSTATO.....	11
6.1 IMPOSTAZIONE DEL SETPOINT DEL TERMOSTATO AMBIENTE.....	11
6.2 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL TERMOSTATO.....	11
7. MENU.....	11
7.1 MENU IMPOSTAZIONI.....	12
7.1.1 REGISTRI POMPA DI CALORE.....	12
7.1.2 FORZATURE.....	13
7.1.3 SERVIZI.....	13
7.1.4 AGGIORNAMENTO POMPA DI CALORE.....	13
8. INSTALLAZIONE E-PRO.....	14
9. CONNESSIONI E-PRO.....	15
9.1 MORSETTIERA UTENTE.....	15
10. BANDE CLIMATICHE (MODIFICA DEL SET-POINT DINAMICO).....	16
11. CIRCOLATORE.....	17
11.1 FUNZIONAMENTO CONTINUO [P03=0] - Default.....	17
11.2 FUNZIONAMENTO SU CHIAMATA DA TERMOREGOLATORE [P03=1].....	17
11.3 FUNZIONAMENTO SU CHIAMATA DA TERMOREGOLATORE CON ATTIVAZIONE PERIODICA.....	18
11.4 FUNZIONAMENTO CON RESISTENZA DI INTEGRAZIONE ATTIVA.....	18
11.5 FUNZIONAMENTO POMPA IDRAULICA IN ANTIGELO.....	18
11.6 REGOLAZIONE PROPORZIONALE DEL CIRCOLATORE.....	18
11.7 SFIATO IMPIANTO.....	19
12. LOGICA DI ATTIVAZIONE E SPEGNIMENTO COMPRESSORE.....	19
12.1 REGOLAZIONE COMPRESSORE IN FREDDO.....	20
12.2 REGOLAZIONE COMPRESSORE IN CALDO.....	20
13. CONTROLLO VENTILATORE DELLO SCAMBIATORE ALETTATO.....	22
14. FUNZIONI DEL CONTROLLO.....	22
14.1 RESISTENZE PER PROTEZIONE ANTIGELO (SE PRESENTE L'ACCESSORIO KA).....	22
14.2 ABILITAZIONE PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA.....	22
14.2.1 MEMORIZZAZIONE DELLA SONDA IN CALDO.....	23
14.2.2 MODO CALDO SU ACCUMULO SANITARIA.....	23
14.2.3 FINE PRODUZIONE SANITARIA PER ANTI-LOOP.....	23
14.2.4 SCAMBIO TERMICO INSUFFICIENTE IN SANITARIO.....	23
14.3 CHIAMATA SANITARIA DA INGRESSO DIGITALE.....	23
14.4 FUNZIONI DA REMOTO.....	23
14.4.1 ON/OFF.....	24

14.4.2	CAMBIO MODO ESTATE/INVERNO	24
14.4.3	ABILITAZIONE FUNZIONE SG READY	24
14.4.4	CONTAENERGIA	25
14.5	SONDA REMOTA ACQUA IMPIANTO	25
14.6	FUNZIONI USCITE DIGITALI ATTIVABILI	25
14.6.1	BLOCCO MACCHINA	25
14.6.2	RESISTENZE AUSILIARIE	26
14.6.3	ABILITAZIONE CALDAIA	27
14.6.4	ATTIVAZIONE RESISTENZE DI INTEGRAZIONE E CALDAIA IN FUNZIONANEMEN- TO CONGIUNTO E IN SOSTITUZIONE AL COMPRESSORE DELLA POMPA DI CALORE .	27
14.6.5	STAGIONE IMPIANTO	31
14.6.6	ALLARME	32
14.6.7	SBRINAMENTO	32
14.7	CICLO DI SBRINAMENTO	32
14.8	RESISTENZA DEL CARTER DEL COMPRESSORE	32
14.9	SECONDO SET-POINT	32
14.10	FUNZIONALITÀ HZ MINIMI	32
14.11	FUNZIONALITÀ HZ MASSIMI	33
14.12	FLUSSIMETRO	33
15.	FUNZIONI ATTIVABILI CON MODULO G13 (OPZIONALE)	33
15.1	RISORSE I/O DEL CONTROLLO	33
15.2	GESTIONE DEL CIRCOLATORE SECONDARIO/POMPA DI RILANCIO (CON TERMO- STATO AMBIENTE)	34
15.3	GESTIONE DELLA VALVOLA MISCELATRICE	35
15.3.1	DETERMINAZIONE DEL SETPOINT	36
15.3.2	POMPA MISCELATRICE	36
15.4	GESTIONE D'INTEGRAZIONE SOLARE	36
15.4.1	ATTIVAZIONE DEL CIRCOLATORE SOLARE	36
15.4.2	PROTEZIONE COLLETTORE	36
15.4.3	ALLARME ALTA TEMPERATURA COLLETTORE	36
15.4.4	ALLARME ALTA TEMPERATURA SANITARIO	36
15.4.5	VALVOLA DI SCARICO SOLARE	36
15.4.6	SMALTIMENTO CALORE SERBATOIO SOLARE	36
15.4.7	ANTIGELO	36
16.	TABELLE CONFIGURAZIONI CONSENTITE A UTENTE E INSTALLATORE	37
17.	ALLARMI	43
17.1	[E00] ON/OFF REMOTO (SEGNALAZIONE)	43
17.2	[E001] ALTA PRESSIONE	43
17.3	[E002] BASSA PRESSIONE	43
17.4	[E005] ANTIGELO	43
17.5	[E006] FLUSSIMETRO	43
17.6	[E008] LIMITAZIONE DRIVER	43
17.7	[E009] ALTA TEMPERATURA SCARICO COMPRESSORE	43
17.8	[E010] ALTA TEMPERATURA COLLETTORE SOLARE	43
17.9	[E018] ALTA TEMPERATURA	44

17.10	[E020] PRESSIONI INCONGRUENTI	44
17.11	[E025] TEMPERATURA ESTERNA FUORI LIMITI.....	44
17.12	[E041] VALVOLA 4 VIE.....	44
17.13	[E050] ALLARME ALTA TEMPERATURA ACCUMULO SANITARIO	44
17.14	[E101] TIMEOUT COMUNICAZIONE MODULI I/O	44
17.15	[E611÷E681] ALLARMI SONDA.....	44
17.16	[E801] TIMEOUT INVERTER.....	44
17.17	[E801 ÷E981] INVERTER	44
17.18	MANCANZA DI TENSIONE	44
17.19	TABELLA ALLARMI BLOCCO UTENZE.....	45
18.	VARIABILI MODBUS	45

1. CONSERVAZIONE DEL MANUALE

L'azienda si riserva il diritto di modificare assieme alla produzione anche il manuale senza aver l'obbligo di aggiornare quanto consegnato in precedenza. Declina inoltre ogni responsabilità per eventuali inesattezze contenute nel manuale, se dovute ad errori di stampa o di trascrizione. Eventuali aggiornamenti inviati al cliente dovranno essere conservati in allegato al presente manuale.

L'azienda resta comunque disponibile per fornire a richiesta informazioni più approfondite a riguardo del presente manuale, nonché a fornire informazioni riguardanti l'impiego e la manutenzione delle proprie macchine.

1.1 CONVENZIONI GRAFICHE UTILIZZATE NEL MANUALE

	Segnala operazioni da non effettuare.
	Segnala operazioni pericolose per le persone e/o per il buon funzionamento della macchina.
	Segnala operazioni con pericolo di folgorazione dovuto a tensioni elettriche pericolose.
	Segnala informazioni importanti che l'operatore dovrà necessariamente seguire per il buon funzionamento della macchina in condizioni di salvaguardia. Segnala inoltre alcune note di carattere generale.

2. USO CONSENTITO

- L'azienda esclude ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione, da usi impropri o da una lettura parziale o superficiale delle informazioni contenute in questo manuale.
- Queste unità sono state realizzate per il riscaldamento e/o raffreddamento d'acqua. Una diversa applicazione, non espressamente autorizzata dal costruttore, è da ritenersi impropria e quindi non consentita.
- L'esecuzione di tutti i lavori deve essere effettuata da personale esperto, qualificato e competente nelle norme vigenti in materia del paese in cui avviene l'installazione.
- Questo apparecchio è destinato a essere utilizzato da utilizzatori esperti o addestrati nei negozi, nell'industria leggera e nelle fattorie, oppure per uso commerciale da parte di persone non esperte.
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

3. NORMATIVE GENERALI SULLA SICUREZZA

Prima di iniziare qualsiasi tipo di operazione sulle unità ogni utente e operatore devono conoscere perfettamente il funzionamento della macchina e dei suoi comandi ed aver letto e capito tutte le informazioni contenute nel presente manuale e nel manuale utente-installatore.

3.1 MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALI

Consultare il manuale utente - installatore accompagnato all'unità.

3.2 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Consultare il manuale utente - installatore accompagnato all'unità.

	È VIETATO:
	La rimozione e/o manomissione di qualsiasi dispositivo di sicurezza.
	Accedere al quadro elettrico se non si è autorizzati.
	Eseguire lavori su impianti sotto tensione.
	Toccare gli impianti se non si è autorizzati.
	L'uso dell'apparecchio ai bambini e alle persone inabili non assistite.
	Toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
	Qualsiasi operazione di pulizia quando l'interruttore elettrico principale è in 'ON'.
	Tirare, staccare, torcere i cavi elettrici dall'apparecchio.
	Salire con i piedi sull'apparecchio, sedersi e/o appoggiarvi qualsiasi tipo di oggetto.
	Spruzzare o gettare acqua direttamente sull'apparecchio.
	Disperdere, abbandonare o lasciare alla portata di bambini il materiale dell'imballo (cartone, graffe, sacchetti di plastica, etc.) in quanto può essere potenziale fonte di pericolo ambientale e di vita.
	La manomissione o sostituzione di parti della macchina non espressamente autorizzata dalla casa costruttrice. Tali interventi sollevano la costruttrice da qualsiasi responsabilità civile o penale.
	ATTENZIONE:
	Prima di procedere è doveroso consultare il manuale utente - installatore accompagnato all'unità.
	Tutte le operazioni sotto descritte devono essere svolte solo da PERSONALE QUALIFICATO .
	I collegamenti alla morsettiera devono essere eseguiti solo da personale qualificato.
	Qualsiasi operazione di manutenzione ordinaria e/o straordinaria deve avvenire a macchina ferma e priva di alimentazione elettrica.
	Non mettere le mani né introdurre cacciaviti, chiavi o altri utensili sulle parti in movimento.
	Il responsabile macchina e l'addetto alla manutenzione, devono ricevere la formazione e l'addestramento adeguati allo svolgimento dei loro compiti in situazione di sicurezza.
	L'accesso al quadro elettrico è consentita solo al personale autorizzato.
	È obbligatorio che gli operatori conoscano i dispositivi di protezione individuale e le regole antinfortunistiche previste da leggi e norme nazionali ed internazionali.
	Il posto di lavoro dell'operatore deve essere mantenuto pulito, in ordine e sgombro da oggetti che possono limitare un libero movimento. Il posto di lavoro deve essere adeguatamente illuminato per le operazioni previste. Una illuminazione insufficiente o eccessiva può comportare dei rischi.
	Assicurarsi che sia sempre garantita un'adeguata aerazione dei locali di lavoro e che gli impianti di aspirazione siano sempre funzionanti, in ottimo stato e in regola con le disposizioni di legge previste.
	Non tutte le configurazioni descritte sono attivabili e/o modificabili contemporaneamente.
	Valori diversi da quelli di default possono compromettere il buon funzionamento della macchina, in caso di dubbio sul valore da impostare contattare la sede.
	L'azienda esclude ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione, da usi impropri o da una lettura parziale o superficiale delle informazioni contenute in questo manuale.

	L'alimentazione elettrica deve rispettare i limiti citati sulla etichetta tecnica presente sull'unità, in caso contrario la garanzia viene a decadere immediatamente. Prima di iniziare qualsiasi operazione assicurarsi che l'alimentazione elettrica sia disconnessa.
	Rispettare l'ordine di collegamento dei conduttori fase, neutro e terra.
	I cavi di alimentazione elettrica devono essere dimensionati considerando i DATI TECNICI riportati nel manuale utente - installatore accompagnato all'unità. (Considerare eventuali organi di riscaldamento ausiliari).
	Si rende obbligatorio un efficace collegamento di terra; il costruttore non può essere responsabile per danni causati in mancanza dello stesso.
	In caso di manutenzione, l'unità deve essere scollegata dalla sua alimentazione, la rimozione della spina di alimentazione deve essere tale per cui un operatore possa verificare da qualsiasi punto cui abbia accesso, che la spina resti scollegata.
	Utilizzare cavi che rispondano alle normative vigenti nei diversi paesi.
	Assicurarsi, dopo circa 10 minuti di funzionamento, la chiusura delle viti sulla morsettiera di alimentazione.
	Installare, a monte di ogni unità, un idoneo dispositivo QF di protezione e sezionamento dell'energia elettrica con curva caratteristica ritardata, con apertura dei contatti di almeno tre millimetri e con un adeguato potere di interruzione e protezione differenziale. La taglia del magnetotermico deve essere conforme all'assorbimento dell'unità, vedi DATI TECNICI riportati nel manuale utente - installatore accompagnato all'unità. (considerare eventuali organi di riscaldamento ausiliari).
	Prima di effettuare interventi nel quadro elettrico È OBBLIGATORIO:
	Spegnere l'unità dal pannello di controllo ("OFF" visualizzato).
	Posizionare l'interruttore QF differenziale generale su "OFF".
	Attendere 15 secondi prima di accedere al quadro elettrico.
	Assicurarsi del collegamento a terra prima di effettuare interventi.
	Tenersi ben isolati da terra, con mani e piedi asciutti, o usando pedane isolanti e guanti isolanti.
	Tenere lontano dagli impianti materiali estranei.

4. SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Il manuale si propone di fornire le informazioni essenziali per la configurazione del controllo delle unità.

Le indicazioni in esso contenute sono scritte per l'installatore e l'operatore che utilizza la macchina: quest'ultimo, anche non avendo nozioni specifiche, troverà in queste pagine le indicazioni che consentiranno di utilizzarla con efficacia.

Non tutte le funzioni descritte sono selezionabili e/o selezionabili contemporaneamente. Per maggiori informazioni contattare la sede.

Il manuale descrive la macchina al momento della sua commercializzazione; deve quindi essere considerato adeguato rispetto allo stato dell'arte in termini di potenzialità, ergonomia, sicurezza e funzionalità.

L'azienda, inoltre, effettua miglioramenti tecnologici e non si ritiene obbligata ad aggiornare i manuali di versioni precedenti di macchine che potrebbero tra l'altro risultare incompatibili. Assicurarsi dunque di utilizzare, per l'unità installata, il manuale a corredo, in caso di aggiornamenti o dubbi contattare la sede.

Si raccomanda all'utilizzatore di seguire scrupolosamente le indicazioni contenute nel presente opuscolo, in modo particolare quelle riguardanti le norme di sicurezza e gli interventi di ordinaria manutenzione.

5. INTERFACCIA UTENTE - CONTROLLO

In dotazione ad ogni unità, è presente il tastierino remoto e-PRO.
La lista seguente raffigura le icone presenti, e il significato:

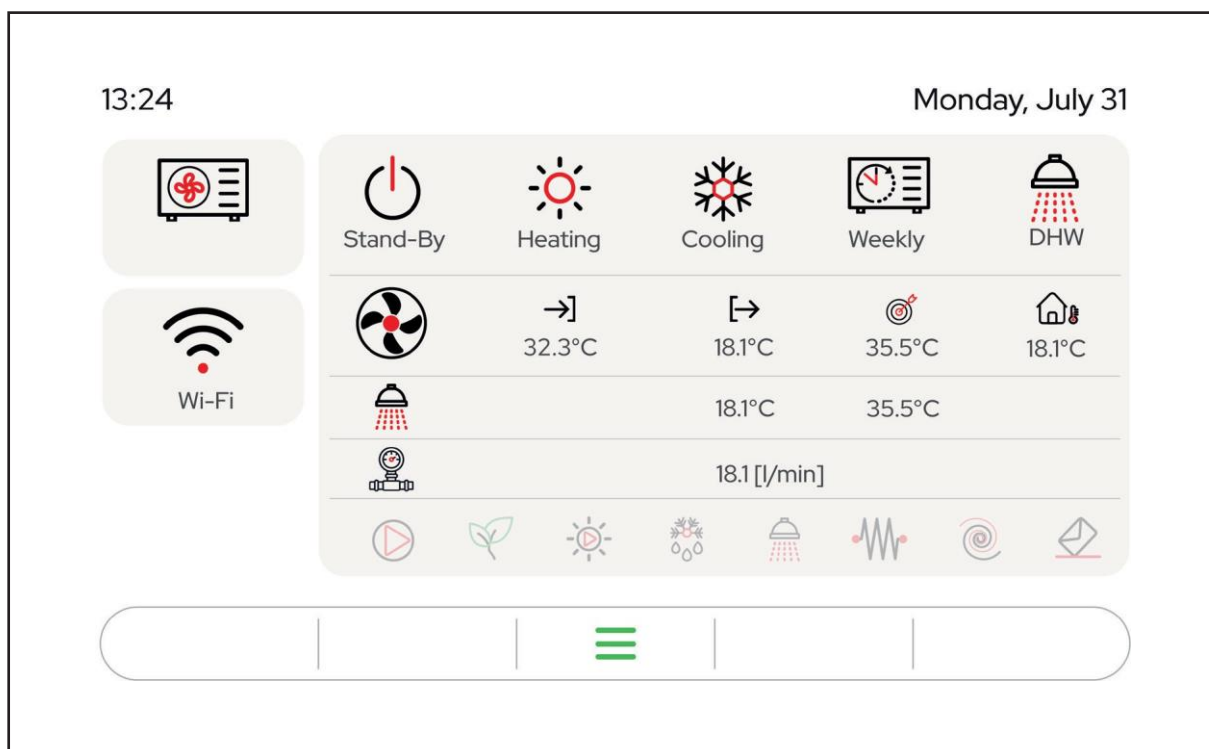
	Lingua italiana		Target Comfort		Programma anti-legionella in corso		Data e ora sincronizzati da cloud
	Lingua inglese		Target ECO		Registri della pompa di calore		Rilevata finestra aperta
	Lingua francese		Mancanza di comunicazione con la pompa di calore		Menu di configurazione impianto		Forzatura sfiato impianto
	Lingua tedesca		Programmazione settimanale della PDC (acqua tecnica)		Data & Ora		Opzioni USB
	Lingua polacca		Programmazione settimanale della PDC (acqua calda sanitaria)		Temperatura sonda ingresso acqua pompa di calore		Massetto
	Lingua spagnola		Programmazione manuale termostato		Temperatura sonda uscita acqua pompa di calore		Servizi A.I. cloud attivati
	Lingua rumena		Programmazione giornaliera termostato ambiente		Temperatura esterna		Prezzo dinamico costo elevato
	Lingua slovena		Programmazione settimanale termostato ambiente		Flussometro		Prezzo dinamico costo conveniente
	Raffreddamento e compressore in funzione		Programmazione vacanze termostato		Sbrinamento in corso		Prezzo dinamico costo minimo
	Riscaldamento e compressore in funzione		Programma ifeel attivo		Resistenza anti-gelo attiva		Smart A.C.S. accumulo energia
	Modo di funzionamento raffreddamento		Menu Funzioni		Pompa circuito solare attiva		Smart Grid Energia conveniente
	Modo di funzionamento riscaldamento		Conferma		Curve climatiche		Smart Grid Limitare consumo energia
	Modo di funzionamento automatico		Schermo bloccato		Modalità termostato ambiente		Smart Grid Incentivare il consumo energia
	Modo di funzionamento acqua calda sanitaria		Copia		Visualizza ingressi e uscite della pompa di calore		Energia resa dalla pompa di calore
	Compressore in funzione		Cancella		Menu parametri del comando remoto		Energia consumata
	Circolatore attivo		Connessione con pompa di calore assente		Schermo energia e standby dispositivo		Schermo principale (Home)

	Stand-by (OFF)		Selezione lingua		Reboot della pompa di calore		B.M.S. (*)
	Ventilatore		Password pompa di calore attiva		Inizializzazione del dispositivo		Compensazione
	Target		Allarme attivo nella pompa di calore		Impostazioni Wi-Fi, problemi nella connessione		Connessione Wi-Fi valida



(*) B.M.S. Building managEmEnt system: Cambio di modalità di funzionamento da riscaldamento a raffrescamento gestito da una risorsa esterna. Agisce attraverso un contatto pulito in ingresso nella morsettiera della pompa di calore. (Fare riferimento allo specifico paragrafo dell'MCO della pompa di calore).

Schermata controllo (schermata home del dispositivo quando è in modalità controllo).



La schermata "home" del dispositivo nella modalità controllo permette un accesso rapido alle funzioni principali della pompa di calore. Alcune funzioni potrebbero risultare inibite in coerenza con le impostazioni dell'impianto.

La schermata "controllo" permette di attivare tramite il tocco delle icone nella prima riga le principali modalità operative della pompa di calore:

- Raffreddamento. Attiva la pompa di calore in modalità "Cooling", per produrre acqua fredda.
- Riscaldamento. Attiva la pompa di calore in modalità "Heating", per produrre acqua calda.
- Stand-by. La pompa di calore smette di produrre acqua calda o fredda e rimane in attesa.
- Settimanale. Abilita la crono programmazione settimanale della pompa di calore.
- A.C.S. (acqua calda sanitaria). Abilita la produzione di acqua calda sanitaria. Anche per la modalità "Termostato", se si vuole il modo sanitario attivo, senza necessariamente abilitare il cronotermostato ACS, è necessario abilitare la relativa icona di questa schermata.

Nella parte centrale dello schermo vengono visualizzati alcuni valori comunicati dalla pompa di calore riguardanti principalmente temperature e flussi.

Le piccole icone se visibili della riga in basso riportano lo stato attivo di alcuni attuatori (da sinistra a destra):

1. Pompa. Indica lo stato del circolatore di bordo macchina della pompa di calore. Se lampeggiante indica che il sistema sta richiedendo l'attivazione del circolatore.
2. Eco. Se attivo, indica che la pompa di calore sta operando in base al setpoint "Eco".
3. Circolatore Solare. Se attivo, indica lo stato operativo del circolatore solare.
4. Sbrinamento (Defrost). Se attivo, indica che sta avvenendo lo sbrinamento della pompa di calore. Se lampeggiante, indica che il sistema ne sta richiedendo l'attivazione.
5. Acqua calda sanitaria. Se attivo, indica che la pompa di calore sta operando in modalità sanitaria. Se lampeggiante, indica che la pompa di calore ne sta richiedendo l'attivazione.
6. Resistenza. Se attivo, indica che la pompa di calore sta alimentando le resistenze antigelo presenti a bordo della stessa.
7. Compressore. Se attivo, indica che il compressore a bordo della pompa di calore è in funzione. Se lampeggiante, indica che la pompa di calore ne sta richiedendo l'attivazione.
8. Messaggio. Se attivo, indica la ricezione di un messaggio, toccare l'icona per la lettura del medesimo.

Impostazione dei setpoint della pompa di calore:

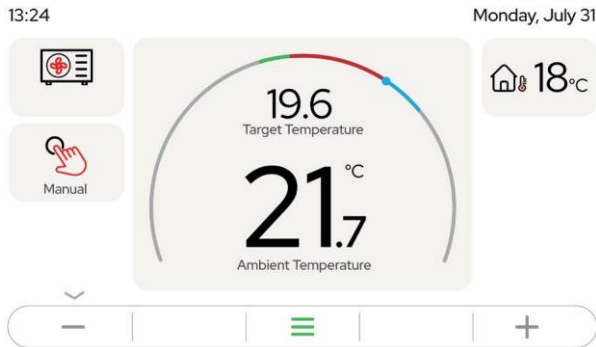
Per ogni modalità di funzionamento è possibile impostare 2 setpoint della pompa di calore: eco o comfort.
Il setpoint desiderato è selezionabile da Menu/Eco o Comfort.

6. SCHERMATA TERMOSTATO

Funzione termostato, che usa la sonda interna all' e-PRO per misurare la temperatura della stanza. Attivando questa funzione, la sonda interna sarà utilizzata per comandare la pompa di calore.

La chiamata del termostato verrà mandata alla pompa di calore se:

- L'unità è in raffreddamento o riscaldamento
- La sonda di temperatura interna non ha ancora raggiunto il setpoint



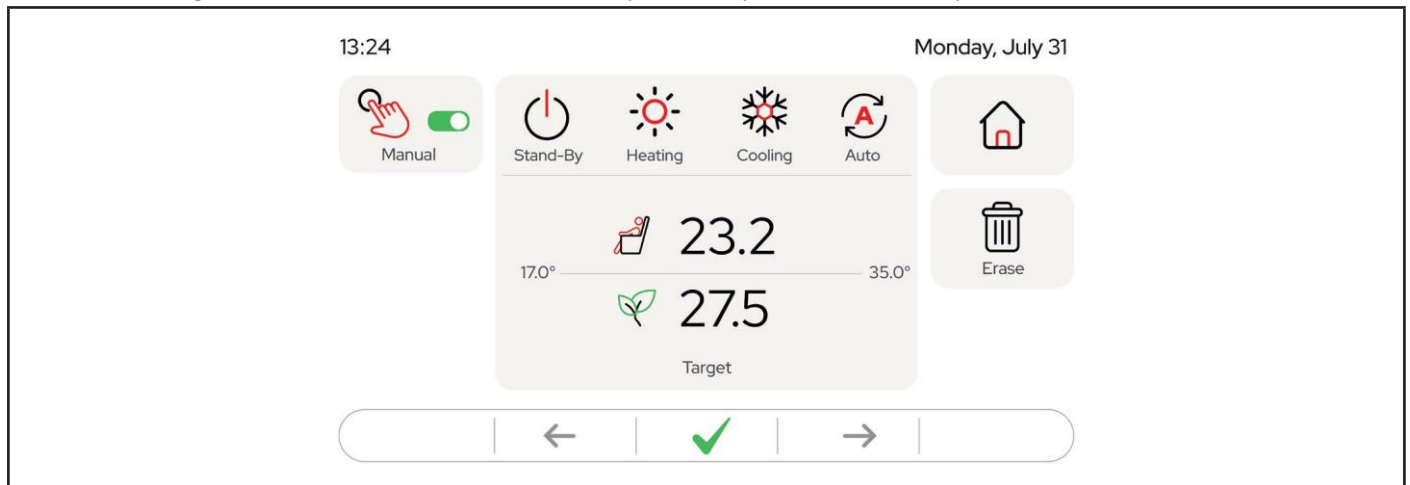
Il termostato circolare rappresenta la temperatura ambiente. La parte verde di arco rappresenta graficamente la temperatura di setpoint ambiente impostata. Il pallino rappresenta la temperatura misurata dalla sonda a bordo del comando remoto. Questo è:

- bianco, quando si è raggiunto la temperatura desiderata e/o la pompa di calore in stand-by.
- rosso, quando il controllo remoto sta richiedendo all'impianto di riscaldare l'ambiente.
- blu, quando il controllo remoto sta richiedendo all'impianto di raffreddare l'ambiente.
- arancione, quando il controllo remoto richiede di riscaldare l'ambiente con la compensazione perchè prossimo al target.
- verde, quando il controllo remoto richiede di raffreddare l'ambiente con la compensazione perchè prossimo al target.

L'isteresi del termostato è impostabile da 0.4°C a 3.0°C

6.1 IMPOSTAZIONE DEL SETPOINT DEL TERMOSTATO AMBIENTE

Dentro il menu di ogni modalità di funzionamento termostato è possibile impostare i valori dei setpoint.



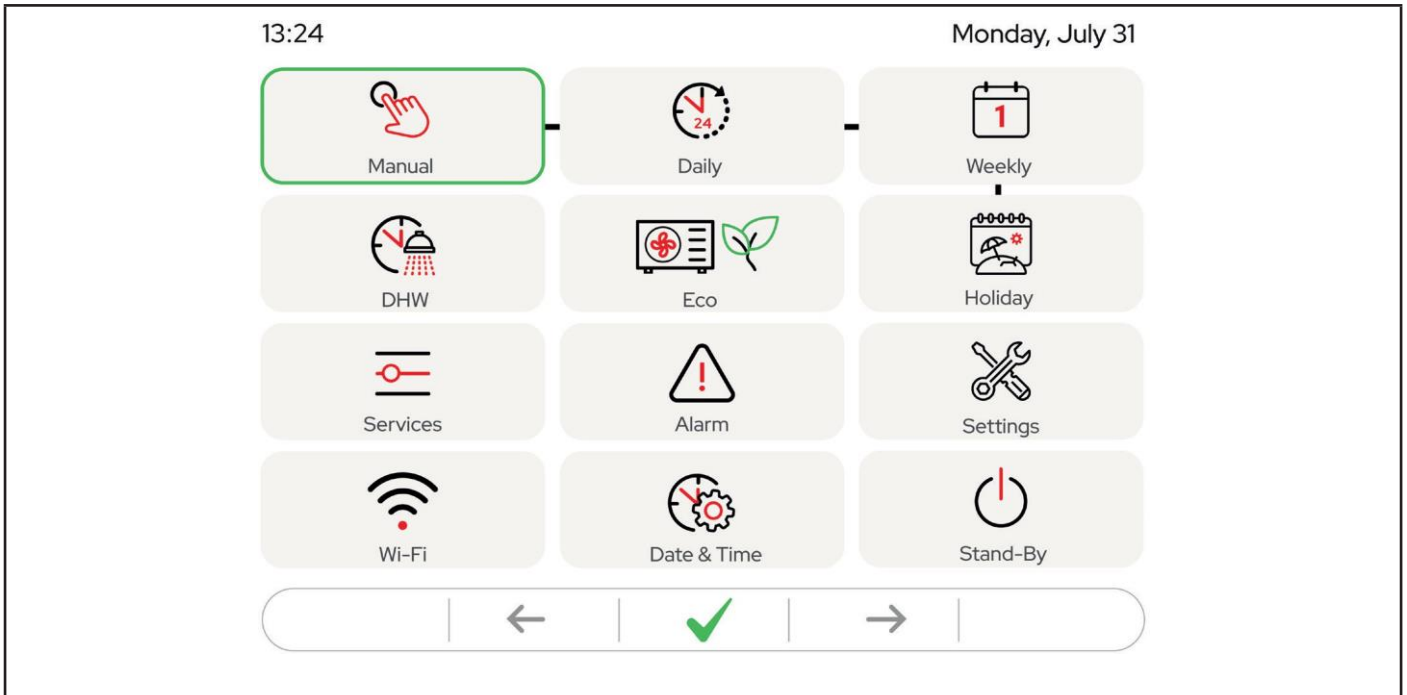
6.2 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL TERMOSTATO

Le modalità di funzionamento del termostato sono selezionabili dal menu principale.

- Modalità Manuale. Consente di impostare e modificare liberamente la temperatura definendo il target ECO e il target Comfort.
- Modalità Giornaliera. Consente di programmare la temperatura o diverse temperature a seconda dell'orario, valide ogni giorno della settimana.
- Modalità Settimanale. Consente di programmare temperature diverse per ogni giorno della settimana e fino a 7 variazioni giornaliere.
- Modalità Vacanza. La modalità vacanza mette il dispositivo in standby o mantiene una temperatura minima per evitare il congelamento delle tubazioni di riscaldamento.

7. MENU

Dalla schermata principale, facendo tap sul simbolo di menu, viene visualizzato il menu principale:



- Data e Ora. Consente l'impostazione manuale della data e orario e del fuso orario.
- Wi-Fi. Consente la connessione del cronotermostato ad internet tramite una radio Wi-Fi integrata a 2.4 GHz a bande (b/g/n).
- A.C.S. Acqua Calda Sanitaria. Permette di impostare la temperatura desiderata per acqua sanitaria. Sono impostabili due temperature, la temperatura Economica e Comfort.
- Eco oppure Comfort. Consente lo scambio immediato di tutti gli obiettivi (targets) memorizzati della pompa di calore per risparmiare energia (eco) o privilegiare un maggiore comfort.
- Allarmi. Consente di esaminare se ci sono allarmi attivi o memorizzati nella pompa di calore.
- Impostazioni. Consente di attivare delle funzioni accessorie utili per il perfetto mantenimento ed esercizio della pompa di calore.
- Stand-By. Consente di spegnere (deep standby) il cronotermostato ed esaminare le prestazioni energetiche del vostro impianto.
- Servizi: Possibilità di attivare diversi servizi e funzioni.

7.1 MENU IMPOSTAZIONI

Questo menù consente di accedere alle configurazioni e alle funzioni della pompa di calore.

Selezionando l'icona "Password" viene visualizzata la richiesta di password (passwords della pompa di calore).

Una volta inserita la password, l'accesso al relativo livello è disponibile per un'ora o fino allo spegnimento dell'unità.

In base al livello della password inserita, vengono visualizzati diversi menù:

7.1.1 REGISTRI POMPA DI CALORE

I parametri visualizzati, dipendono dalla password impostata:

Questo menu dà accesso a tutti i parametri di macchina.

I parametri sono raccolti in gruppi, ogni gruppo è identificato da un codice a tre cifre, mentre l'indice di ogni parametro è preceduto da una lettera.

DESCRIZIONE	INDICE DEL PARAMETRO	VISIBILITA'
Setpoint locali acqua (in freddo e in caldo, eco e normale). Quando il controllo remoto e-PRO è connesso alla pompa di calore, non si fa riferimento a questi set-point, ma a quelli della pagina setpoint (set remoti)	Coo Hea SAn Coo2 HEA2 rCoo rHEA ACS San2	Utente
Configurazione	H01-	Installatore
Compressore	C01-	Installatore
Allarmi	A01-	Installatore
Regolazione	b01-	Installatore
Pompa	P01-	Installatore
Resistenze elettriche	r01-	Installatore
Sbrinamento	d01-	Installatore
Hz min / max	L0-	Installatore
*Solare	S01-	Installatore
*Valvola miscelatrice	i01-	Installatore

7.1.2 FORZATURE

- **Sfiato impianto:** attivazione del circolatore per forzare lo sfiato dell'impianto. Facendo tap, la funzione viene attivata. Con la funzione attiva, un nuovo tap sopra di essa, la disabilita. Nota che il comando è accettato solo se la pompa di calore è in stato OFF. La pompa di calore sospende questa funzione se il modo di funzionamento passa da OFF a un'altro modo, anche se non è terminato il tempo della funzione. La forzatura di sfiato impianto è accessibile da livello utente.



Le seguenti forzature sono protette da password installatore

- **Reboot controllo principale:** riavvia il controllo principale della pompa di calore (abilitato solo se la pompa di calore è in stand by).
- **Sbrinamento (Defrosting).** Consente di forzare un ciclo di sbrinamento della pompa di calore, in modalità heating.
- **Forzatura circolatore:** Questa funzione è utilizzata per forzare manualmente il circolatore per ricircolo, con funzionamento al 100% per 1 ora. Facendo tap su questa funzione, verrà attivata. Con la funzione attiva, un nuovo tap sopra di essa, la disabilita. Nota che il comando è accettato solo se la pompa di calore è in stato OFF. La pompa di calore sospende questa funzione se il modo di funzionamento passa da OFF a un'altro modo, anche se non è terminato il tempo della funzione.
- **Forzatura circolatore solare:** Questa funzione è utilizzata per abilitare manualmente il circolatore solare. Facendo tap su questa funzione, verrà attivata. Con la funzione attiva, un nuovo tap sopra di essa, la disabilita. Nota che il comando è accettato solo se la pompa di calore è in stato OFF. La pompa di calore sospende questa funzione se il modo di funzionamento passa da OFF a un'altro modo, anche se non è terminato il tempo della funzione.
- **Reset:** Consente l'inizializzazione del comando remoto alle condizioni di fabbrica. Questo comando comporta anche la dissociazione (qualora presente) dell'APP associata al comando remoto stesso. La funzione reset, di conseguenza, richiede di avere inserito la password manutentore e, se associato ad uno user tramite APP, anche la contemporanea connessione ad internet per poter funzionare. La funzione reset è principalmente utile quando è necessario cambiare la proprietà dell'impianto con certezza di eliminazione dei precedenti dati.
- **INIT /Reset:** Permette l'inizializzazione del dispositivo e la disconnessione con l'APP. A tal fine, richiede l'inserimento della password e la connessione ad Internet.

NOTA: Al momento di attivazione di una forzatura, verrà visualizzata la schermata principale.

7.1.3 SERVIZI

Il menu servizi comprende alcune funzionalità attivabili tramite selettori (slider) che, se posizionati su ON assumono il colore verde. Ciascuna funzionalità abilitata, qualora questa si attivi, può essere rappresentata nella colonna di sinistra della schermata home. In base alla configurazione della pompa di calore, alcune funzionalità potrebbero risultare non attivabili e di conseguenza sono offuscate, così come le funzionalità soggette a password manutentore.

- **Cloud A.I. (Intelligenza Artificiale Cloud).** Consente al sistema cloud di utilizzare algoritmi di intelligenza artificiale per ottimizzare la regolazione della pompa di calore. Ideale per un'efficienza energetica migliorata e adattamento automatico alle condizioni ambientali. (FUNZIONE NON OPERATIVA).
- **Anti-Legionella.** Richiede l'attivazione di un ciclo di disinfezione del serbatoio A.C.S.
- **Sfiato aria (Deaeration).** Se attivato, quando la pompa di calore è in stand-by (OFF), forza il funzionamento del circolatore di bordo macchina della pompa di calore per cinque minuti. La funzione è utile per facilitare lo sfiato di eventuali bolle d'aria dal circuito idraulico.
- **Smart Grid.** Consente l'integrazione con sistemi di rete elettrica intelligente per l'ottimizzazione dei consumi in base alla disponibilità di energia rinnovabile. Se attivo, il dispositivo può adattarsi ai segnali di rete attraverso gli ingressi IN1, IN2 della morsettiera. Se lo slider è disattivato il segnale S.G. può essere connesso direttamente alla pompa di calore.
- **Prezzo Dinamico (Gestione Prezzo Energia).** Consente al sistema di modulare il consumo in base ai prezzi dell'energia. Necessita delle connessioni IN2, IN1 del cronotermostato.
- **Smart A.C.S. (Acqua Calda Sanitaria).** Consente lo stoccaggio di acqua calda sanitaria quando il costo dell'energia elettrica è vantaggioso o gratuito. Necessita delle connessioni IN2 del cronotermostato.
- **Finestra Aperta.** Se attivato può disattivare temporaneamente il riscaldamento quando il crono termostato rileva una rapida variazione di temperatura (es. finestra aperta). Utile per evitare sprechi di energia.
- **Massetto.** Quando attivato, forza la pompa di calore ad un riscaldamento continuo per una settimana. Funzione pensata per l'asciugatura del massetto durante l'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento radiante. Usare i tasti + e - schermo home per regolare la temperatura acqua nella schermata home, per spegnere disattivare (OFF) lo slider. Quando la funzione "Massetto" è attiva, la funzione termostato ambiente viene automaticamente inibita.
- **Compensazione climatica ambiente.** Quando attivato, la frequenza di funzionamento del compressore si adatta automaticamente all'effettivo andamento della temperatura ambiente. Questa funzione, attiva unicamente in modalità termostato ambiente, è compatibile con la contemporanea attivazione delle curve climatiche. In prossimità del target di temperatura stanza, se attivata la funzionalità cambia il colore del punto grafico del termostato nella schermata "home".

7.1.4 AGGIORNAMENTO POMPA DI CALORE



Questo menù è protetto da password installatore

- **AGGIORNAMENTO FW:** aggiornamento del firmware della scheda di controllo principale
 1. Copiare i file di upgrade nel directory principale di un pen-drive USB di capienza massima 8GB e formato FAT32;
 2. Posizionare l'unità in Standby e spegnere l'unità, posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
 3. Inserire la chiavetta nella porta USB della scheda utente;
 4. Alimentare l'unità, posizionando sullo stato di ON l'interruttore generale;
 5. Selezionare **Update HP Firmware**. Si aggiorna il firmware della pompa di calore.
 6. Finita l'installazione, la scheda si riporta in funzionamento normale e la macchina è pronta per essere rimessa in funzione;
 7. Spegnere l'unità, posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
 8. Attendere 5 minuti per la completa scarica dei condensatori;
 9. Togliere la chiavetta dalla porta USB;
 10. Alimentare l'unità, posizionando sullo stato di ON l'interruttore generale.
- **AGGIORNAMENTO PARAMETRI:** aggiornamento dei parametri della scheda di controllo principale
 1. Copiare i file parametri nel directory principale di un pen-drive USB di capienza massima 8GB e formato FAT32;

2. Posizionare l'unità in Standby e spegnere l'unità, posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
3. Inserire la chiavetta nella porta USB della scheda utente;
4. Alimentare l'unità, posizionando sullo stato di ON l'interruttore generale;
5. Selezionare **U.S.B. Write Parameters**. Si scrivono i parametri dalla chiavetta U.S.B. nella pompa di calore.
6. Finita l'installazione, la scheda si riporta in funzionamento normale e la macchina è pronta per essere rimessa in funzione;
7. Spegner l'unità, posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
8. Attendere 5 minuti per la completa scarica dei condensatori;
9. Togliere la chiavetta dalla porta USB;
10. Alimentare l'unità, posizionando sullo stato di ON l'interruttore generale.

- **ESPORTAZIONE PARAMETRI:**

1. Posizionare l'unità in Standby e spegnere l'unità, posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
2. Inserire la chiavetta nella porta USB della scheda utente;
3. Alimentare l'unità, posizionando sullo stato di ON l'interruttore generale;
4. Selezionare **U.S.B. Reads Parameters**. Si esportano i parametri nella chiavetta USB;
5. Generazione di un file parametri denominato "V415EXP.BIN".
6. Generazione di un file relativo allo storico allarmi denominato "ALLV415.BIN". In quest'ultimo file sulla prima riga si trova il numero di eventi e la matricola della macchina, sulle righe successive si riportano allarme e relativo timestamp.

7.1.4.1 AGGIORNAMENTO POMPA DI CALORE UTILIZZANDO DISPLAY BORDO MACCHINA

È possibile collegare alla scheda utente un display a segmenti, tramite il connettore J14. Tramite questo, inserendo la password installatore si possono eseguire le precedenti operazioni di aggiornamento ed esportazione. Dopo avere inserito la password installatore:

- **AGGIORNAMENTO FIRMWARE:**

1. Copiare i file di upgrade nel directory principale di un pen-drive USB di capienza massima 8GB e formato FAT32;
2. Posizionare l'unità in Standby e spegnere l'unità, posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
3. Inserire la chiavetta nella porta USB della scheda utente;
4. Alimentare l'unità, posizionando sullo stato di ON l'interruttore generale;
5. Accedere al menu di aggiornamento firmware e avviare la procedura attraverso la seguente sequenza: PRG -> PSS -> PRG -> (inserire password installatore) -> PRG -> USB -> UPdF -> PRG
6. Sul display avanza un conteggio, a fine procedura compare la scritta "boot" e i 4 led si accendono in sequenza;
7. Spegner l'unità, posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
8. Togliere la chiavetta dalla porta USB;
9. Alimentare l'unità, posizionando sullo stato di ON l'interruttore generale.

- **AGGIORNAMENTO PARAMETRI:**

1. Copiare i file di upgrade nel directory principale di un pen-drive USB di capienza massima 8GB e formato FAT32;
1. Posizionare l'unità in Standby e spegnere l'unità, posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
2. Inserire la chiavetta nella porta USB della scheda utente;
3. Alimentare l'unità, posizionando sullo stato di ON l'interruttore generale;
4. Accedere al menu di aggiornamento parametri e avviare la procedura attraverso la seguente sequenza: PRG -> PSS -> PRG -> (inserire password installatore) -> PRG -> USB -> UPPA -> PRG
5. Sul display avanza un conteggio, a fine procedura spegnere l'unità posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
6. Togliere la chiavetta dalla porta USB;
7. Alimentare l'unità, posizionando sullo stato di ON l'interruttore generale.

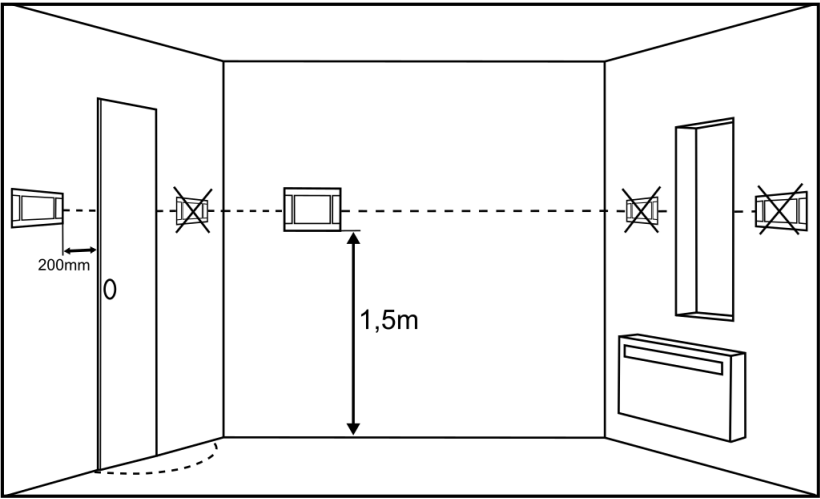
- **ESPORTAZIONE PARAMETRI E STORICO ALLARMI**

1. Posizionare l'unità in Standby e spegnere l'unità, posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
2. Inserire la chiavetta nella porta USB della scheda utente;
3. Alimentare l'unità, posizionando sullo stato di ON l'interruttore generale;
4. Accedere al menu USB e avviare la procedura attraverso la seguente sequenza: PRG -> PSS -> PRG -> (inserire password installatore) -> PRG -> USB -> ESP -> PRG;
5. Sul display avanza un conteggio, alla fine del quale l'esportazione è terminata;
6. Spegner l'unità, posizionando sullo stato di OFF l'interruttore generale;
7. Togliere la chiavetta dalla porta USB.

8. INSTALLAZIONE E-PRO

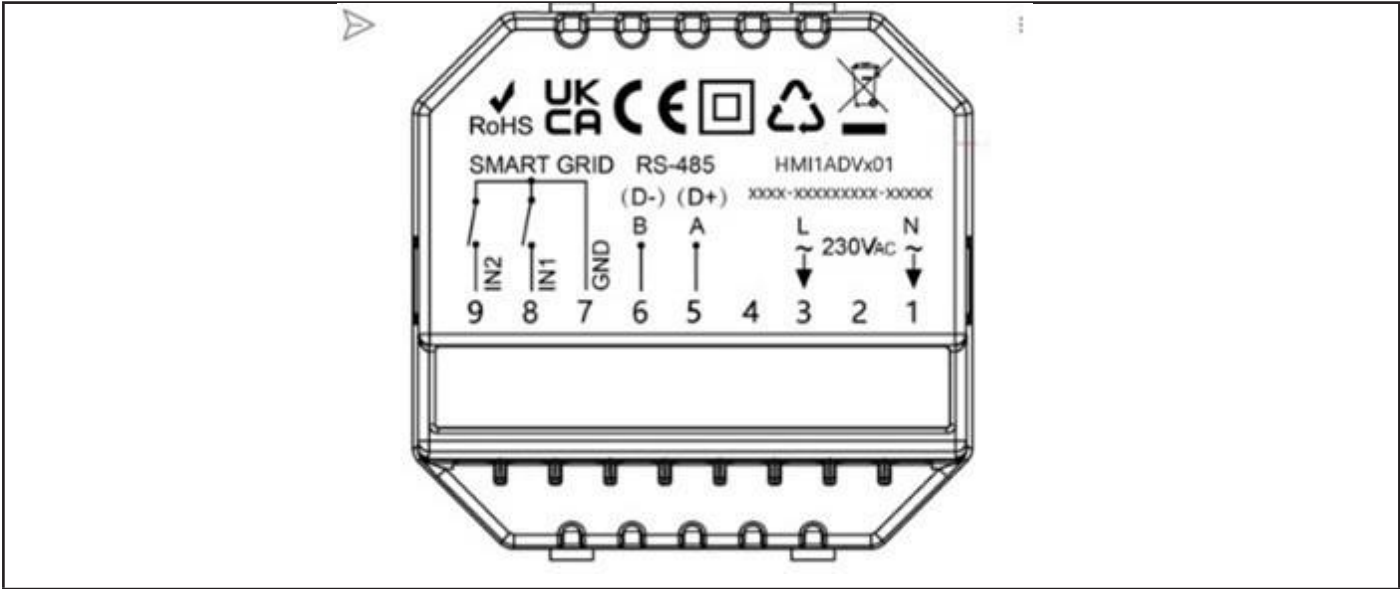
Il controllo è adatto per il fissaggio a parete secondo lo standard 503. Uso interno.

Il pannello non può essere utilizzato in condizioni di condensazione del vapore acqueo e deve essere protetto contro l'acqua. Deve essere installato ad un'altezza che ne consenta un comodo utilizzo, in genere 1,5 metri sopra il pavimento.



Al fine di ridurre l'interferenza della misurazione della temperatura da parte del pannello di controllo, evitare luoghi soleggiati con scarsa circolazione dell'aria, vicino ai dispositivi di riscaldamento e posti direttamente a porte e finestre (in genere ad almeno 200 mm dal bordo della porta).

9. CONNESSIONI E-PRO



È necessario prevedere due cavi di collegamento tra unità chiller o pompa di calore e controllo remoto e-LITE:

DESCRIZIONE	TERMINALI e-PRO	TERMINALI DEL CHILLER/POMPA DI CALORE	ALIMENTAZIONE	NOTE
ALIMENTAZIONE	L		L (230Vac)	-
	N		N (230Vac)	
COMUNICAZIONE	D+	1A		-
	D-	1B		

Seguire le seguenti indicazioni per il cavo di comunicazione RS485 D+/D- (cavo per reti RS485)

- 2X0.22mm2 (sezione minima)
- Schermato e twistato
- Lunghezza massima: 1000m (alla velocità di trasmissione standard 9600 baud)
- Per lunghezze superiori ai 50 metri, applicare una resistenza di terminazione di 120 Ω sull'ultima unità della catena.

Posa della linea seriale:

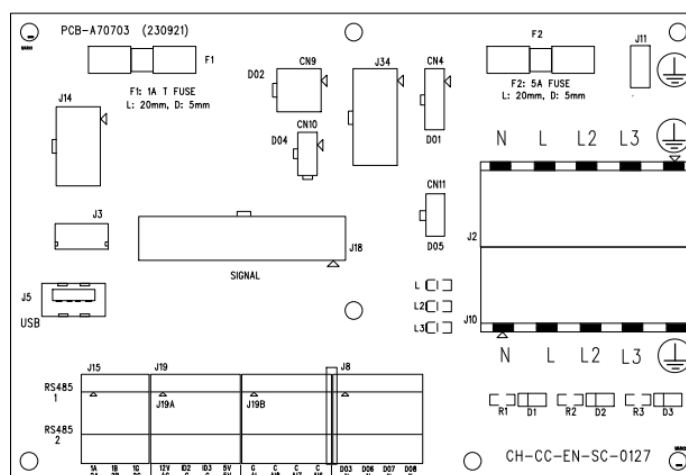
- Separata rispetto ad altri cavi soprattutto se di potenza, e lontano da cavi o dispositivi che possano indurre disturbi di natura elettromagnetica.
- Non utilizzare la schermatura come cavo GND.

9.1 MORSETTIERA UTENTE

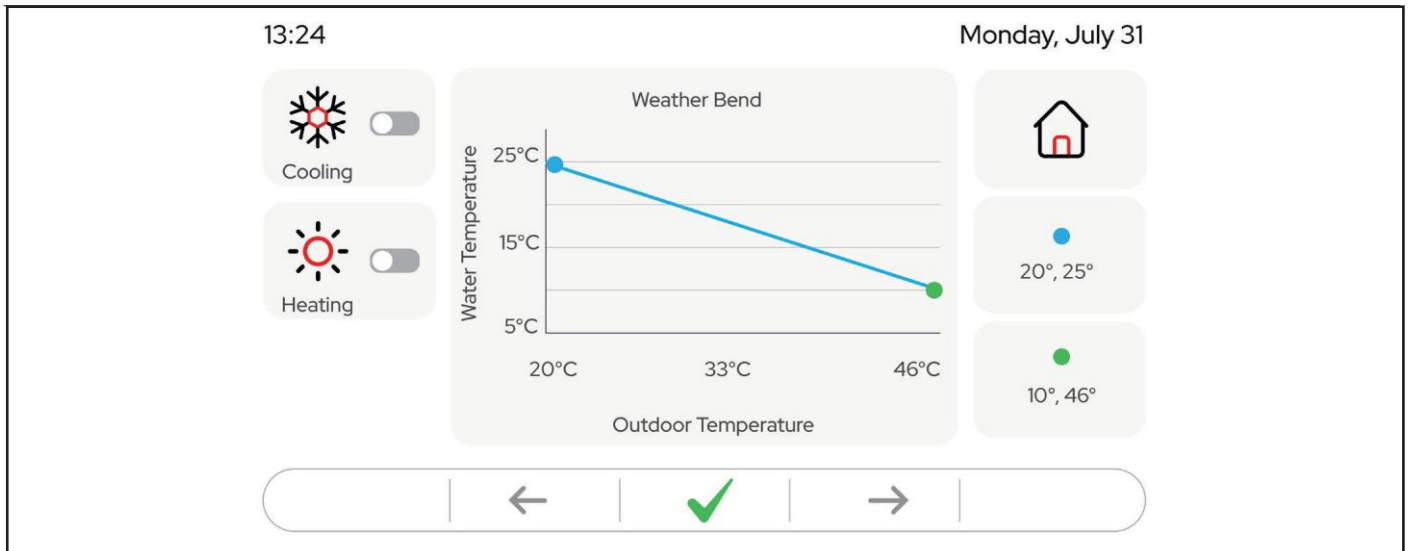
Vedere relativo capitolo nel Manuale Utente-Installatore R-EVO HT.

MORSETTO	COLLEGAMENTO	TIPO
PE	Collegare il cavo di mesa a terra	Ingresso per alimentazione 1-Ph/N/PE, 230 V, 50 Hz (solo per le taglie 06 / 09 / 12/14)
N	Collegare il cavo di neutro proveniente da rete	
L	Collegare il cavo della fase L1 proveniente da rete	
L2	Collegare il cavo della fase L2 proveniente da rete	Ingresso per alimentazione 3-Ph/N/PE, 400 Vac, 50 Hz. (solo per le taglie 109T/112T/15 / 18)
L3	Collegare il cavo della fase L3 proveniente da rete	
1A	Collegamento segnale canale 1 modbus RTU + tastiera remota	Comunicazione Modbus per tastiera remota
1B	Collegamento segnale canale 1 modbus RTU - tastiera remota	
1C	Collegamento segnale canale 1 modbus GND tastiera remota	
12 Vac	Alimentazione tastiera remota (12 Vac, 50 Hz, 500 mA)	
12 Vac	Alimentazione tastiera remota (12 Vac, 50 Hz, 500 mA)	
2A	Collegamento segnale canale 2 modbus RTU +, modulo GI3 o supervisione remota	Collegamento del modulo GI3, se presente accessorio. In alternativa collegamento della comunicazione Modbus RTU RS 485 per supervisione remota, se presente accessorio CM. Non possono essere collegati in contemporanea il modulo GI3 e la supervisione CM.
2B	Collegamento segnale canale 2 modbus RTU -, modulo GI3 o supervisione remota	
2G	Collegamento segnale canale 2 modbus GND, modulo GI3 o supervisione remota	
ID2	Ingresso Smart Grid Ready 1	Ingresso digitale libero da tensione
ID3	Ingresso on/off remoto (chiuso = macchina accesa / aperto = macchina spenta)	Ingresso digitale libero da tensione
AI6	Sonda ACS (per attivare la funzione si veda il paragrafo relativo nel manuale MCO)	Ingresso analogico configurabile. Sonda NTC-10kΩ a 25°C β 3435
AI7	Sonda remota impianto (per attivare la funzione si veda il paragrafo relativo nel manuale MCO)	Ingresso analogico configurabile. Sonda NTC-10kΩ a 25°C β 3435
AI8	Ingresso Smart Grid Ready 2	Ingresso libero da tensione Corrisponde all'ingresso digitale ID9 (H53)
DO3 (*)	Resistenza integrazione impianto	Uscita in tensione monofase 230 Vac, 50 Hz, corrente massima 300 mA (AC1) (H81)
DO6 (*)	Uscita valvola acqua calda sanitaria	Uscita in tensione monofase 230 Vac, 50 Hz, corrente massima 300 mA (AC1) (H84)
DO7 (*)	Uscita valvola secondo set point	Uscita in tensione monofase 230 Vac, 50 Hz, corrente massima 300 mA (AC1) (H85)

(*) se utilizzato si consiglia di pilotare con l'uscita in tensione la bobina di un relè o un contattore per gestire la risorsa.



10. BANDE CLIMATICHE (MODIFICA DEL SET-POINT DINAMICO)



La schermata bande climatiche permette di abilitare, limitatamente alle modalità riscaldamento e raffreddamento, la compensazione climatica della temperatura di mandata in funzione della temperatura esterna. La compensazione climatica può risultare utile sia per il comfort ambientale che per l'ottimizzazione dei consumi energetici.

Funzionalità della schermata:

Utilizzando l'apposito selettore (slider) è possibile abilitare la compensazione climatica relativa alla modalità operativa richiesta. Per modificare le impostazioni delle curve climatiche:

- Selezionare quale curva climatica si desidera modificare. La curva selezionata sarà evidenziata dal contorno di colore verde.
- Per riposizionare i punti verde e blu della curva, procedere selezionando il punto che si vuole modificare, tramite il tocco diretto.
- Successivamente, procedere utilizzando i tasti "+" e "-" che agiscono sull'asse verticale del grafico. Utilizzare i tasti freccia con un tocco prolungato, per lo spostamento dei punti sull'asse orizzontale del grafico.

Se attive, le bande climatiche sostituiscono i setpoint preimpostati delle relative modalità di funzionamento della pompa di calore, sia eco che comfort. Di conseguenza, la temperatura di lavoro della pompa di calore potrà variare continuamente in base alla lettura della sonda esterna, presente a bordo macchina.

Attivando lo slider del weather bend, il parametro b08 viene automaticamente impostato a zero, ovvero eventuali curve climatiche impostate nella pompa di calore vengono inibite.

Prego verificare la corretta impostazione del parametro "b30" della pompa di calore collegata. Con b30 = 0 quando il termostato ambiente è soddisfatto la pompa di calore mantiene il compressore attivo fino al raggiungimento del setpoint acqua. Non appena il setpoint acqua risulta soddisfatto, il compressore viene disattivato fino a che il termostato ambiente ritorna in chiamata.

Con b30 = 1 quando il termostato ambiente è soddisfatto la pompa di calore disattiva immediatamente il compressore, fino a che il termostato ambiente ritorna in chiamata.

11. CIRCOLATORE

Il circolatore della pompa di calore può essere impostato nei seguenti modi di funzionamento:

- funzionamento su chiamata da termoregolatore
- funzionamento su chiamata da termoregolatore con attivazione periodica;
- funzionamento continuo (default);

Il circolatore è spento immediatamente se:

- è presente allarme blocco pompa tra cui allarme flussimetro in riarmo manuale;
- In stand-by o off o off da ingresso remoto, la pompa se accesa viene spenta sempre con un ritardo pari **P02** in decimi di minuto (default P02=2)

Il circolatore può essere configurato con **P03** per funzionare in maniera indipendente dal compressore o su chiamata.

0 = funzionamento continuo in modalità riscaldamento / raffreddamento (default P03=0)

1 = funzionamento su chiamata del termoregolatore

Nota: con allarme di mancanza flusso attivo in riarmo automatico il circolatore è acceso anche se il compressore è in stato di off.

Il circolatore è sempre acceso se sono funzionanti le resistenze antigelo o se si attiva il funzionamento pompa idraulica in antigelo. Il funzionamento in antigelo si abilita se la temperatura di regolazione scende sotto P04 °C (default 5°C), si disabilita se la temperatura di regolazione risale sopra P04+P05 °C (Valore di default di P05=2,0°C).

Nota: è possibile modificare le velocità massima e minima del circolatore agendo rispettivamente sui parametri P07 e P08.

11.1 FUNZIONAMENTO CONTINUO [P03=0] - Default

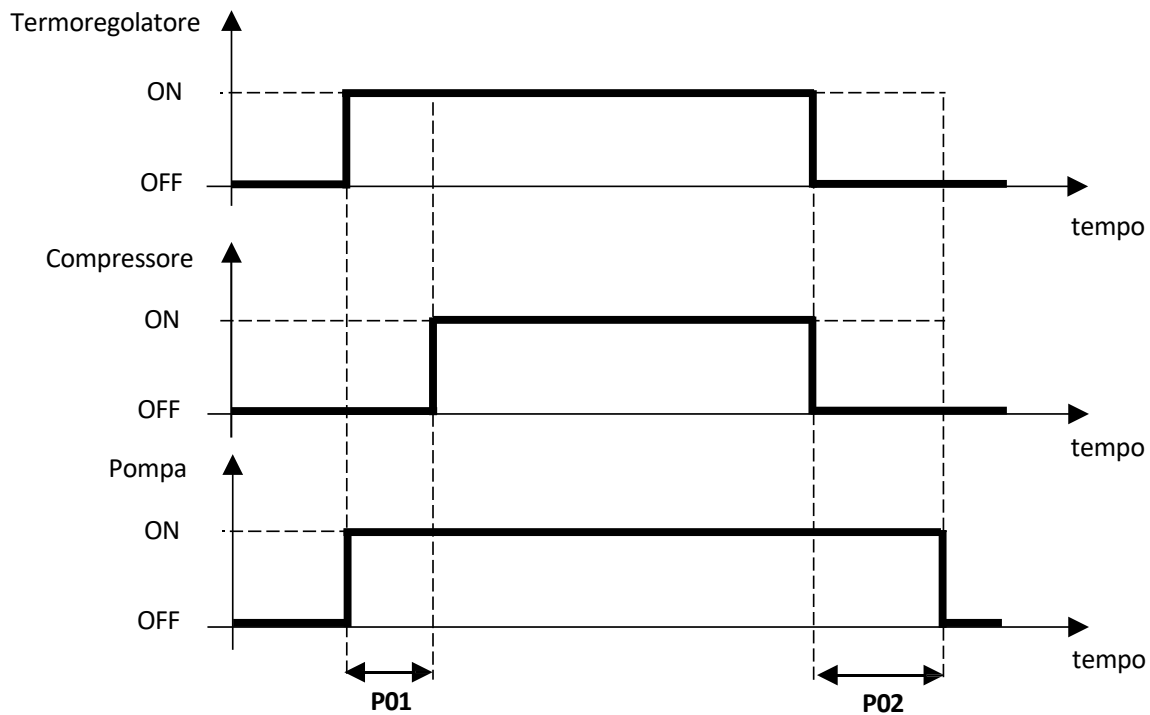
Il circolatore è spento solo con unità in OFF, in tutti gli altri casi è sempre acceso.

11.2 FUNZIONAMENTO SU CHIAMATA DA TERMOREGOLATORE [P03=1]

In questo modo di utilizzo il circolatore è attivo su richiesta del termoregolatore, dopo un tempo di ritardo di **P01** secondi (default **P01=30**) dall'accensione della pompa, si attiva anche il compressore.

In spegnimento, invece, la pompa viene disattivata con un tempo di ritardo di **P02** minuti (default P02=2 minuti) dallo spegnimento del compressore.

Con allarme flussostato attivo in riarmo automatico il circolatore è acceso, anche se il compressore è spento.



11.3 FUNZIONAMENTO SU CHIAMATA DA TERMOREGOLATORE CON ATTIVAZIONE PERIODICA

Funzione attivabile da parametro manutentore solo se il circolatore è configurato in chiamata dal termoregolatore Pa P03=1 a macchina in On, in assenza di allarmi che blocchino la pompa o che impediscano la termoregolazione.

Nel caso di intervento del regolatore di antigelo che forza attiva la pompa, la funzione di periodica è sospesa.

Si definiscono 2 parametri:

- Pa **P16** = Periodo della attivazione periodica (default 0 minuti)
- Pa **P17** = Tempo di attivazione della pompa (default 0 secondi)

La regolazione della attivazione periodica funziona nel seguente modo:

Allo spegnimento della pompa per termoregolazione soddisfatta, inizia il conteggio del periodo definito dal parametro P16. Ad ogni scadenza del tempo P16, la pompa viene attivata per un tempo definito da P17.

Nel caso in cui P17 sia impostati a zero, la funzione è disabilitata.

11.4 FUNZIONAMENTO CON RESISTENZA DI INTEGRAZIONE ATTIVA

Se il parametro **r33** > 0, il circolatore può essere acceso in chiamata anche per attivazione della resistenza impianto e/o sanitario.

11.5 FUNZIONAMENTO POMPA IDRAULICA IN ANTIGELO

In questa modalità il circolatore è sempre acceso. Il funzionamento in antigelo si abilita se la temperatura di regolazione scende al di sotto del valore P04 (default P04 = 5°C), esso si disabilita se la temperatura di regolazione risale sopra a P04 + P05 °C (default P05 = 2.0°C).

Questo parametro, insieme agli altri coinvolti in questa funzione, può essere modificato in base alla percentuale di glicole aggiunta all'impianto:

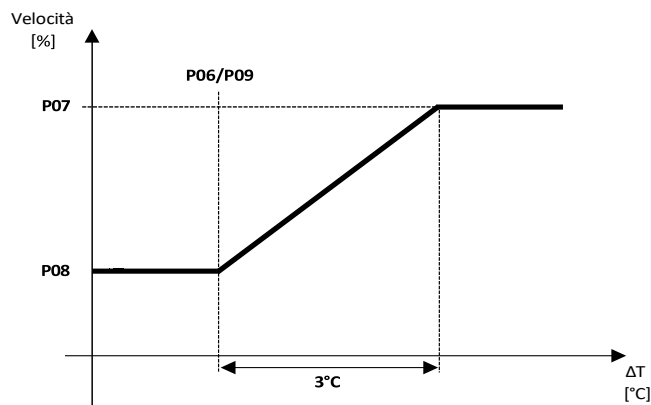
Parametro	Descrizione	Valore default (impianto senza glicole)	Glicole 10%	Glicole 20%	Glicole 30%	Glicole 40%	Glicole 50%
A08	Setpoint attivazione allarme antigelo	3°C	0°C	-5°C	-11°C	-19°C	-31°C
P04	Setpoint antigelo pompa idraulica	5°C	2°C	-3°C	-9°C	-17°C	-29°C
r02	Setpoint resistenze antigelo in heating	4°C	1°C	-4°C	-10°C	-18°C	-30°C
r03	Setpoint resistenze antigelo in cooling	4°C	1°C	-4°C	-10°C	-18°C	-30°C

11.6 REGOLAZIONE PROPORZIONALE DEL CIRCOLATORE

La velocità del circolatore è variata in funzione della differenza di temperatura tra l'acqua in ingresso e l'acqua in uscita dello scambiatore, secondo lo schema riportato di seguito, dove:

- **P07**: Velocità massima = 100%
- **P08**: Velocità minima = 75%

- **P09:** Set Delta T acqua ingresso/uscita pompa modulante (°C) (in base al modello)
- Banda proporzionale pompa modulante = 3°C



In produzione sanitaria il circolatore è alla massima velocità.

Nota: Se il parametro r33 > 0, allora il circolatore può essere acceso in chiamata anche per attivazione della resistenza impianto e/o sanitario, vedi par.10.8.

11.7 SFIATO IMPIANTO

Funzione che permette lo sfiato dell'impianto, utilizzando il circolatore alla massima velocità.

Per abilitare la funzione:

- Controllo in modalità **OFF**
- Accedere ai parametri PRG -> PSS -> PRG -> (inserire password Manutentore)
- Premere contemporaneamente per **3 secondi** i tasti **UP e DOWN**

Il circolatore si attiva alla massima velocità, passati **5 minuti** il circolatore si spegne.

È possibile uscire manualmente dal ciclo di sfiato impianto premendo il tasto **MODE/ESC**, oppure premendo contemporaneamente i tasti **UP e DOWN** per 3 secondi.

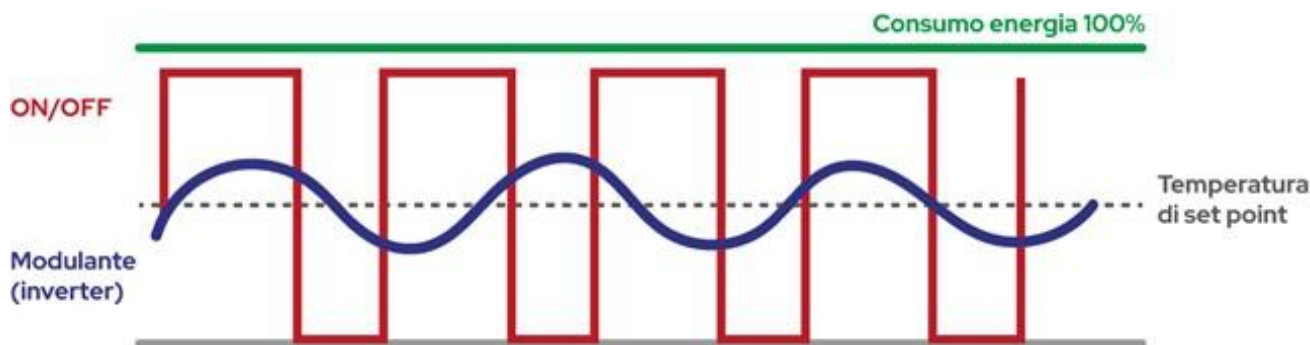
Durante questa funzione l'allarme flussostato è disabilitato, il manutentore deve garantire il contenuto d'acqua all'interno dell'impianto.

12. LOGICA DI ATTIVAZIONE E SPEGNIMENTO COMPRESSORE

La ripartenza dei compressori è funzione di un set point riferito alla temperatura dell'acqua in uscita e della temperatura dell'acqua in ingresso. Si basa sul calcolo di **ΔT_{set}** che è la differenza tra le temperature di uscita e ingresso dell'acqua, registrate nell'istante di spegnimento del compressore per termoregolazione.

Con termoregolazione si intende il controllo della temperatura effettuato dal generatore al fine di garantire la temperatura strettamente necessaria al sistema, riducendo il consumo elettrico e raggiungendo un miglior comfort all'interno degli ambienti.

La pompa di calore viene fornita con un sistema di regolazione modulante basato sulla temperatura di uscita del fluido, i compressori a velocità variabile riescono a adattarsi alla variazione del carico e diminuiscono le oscillazioni che si avrebbero con un sistema on/off.



I sistemi di regolazioni modulanti possono essere:

- proporzionali
- proporzionali integrali

Metodo Proporzionale – P:

è la modalità di regolazione meno complessa perché adatta la capacità sulla base della differenza tra la temperatura effettiva di regolazione e quella obiettivo (set point impostato)

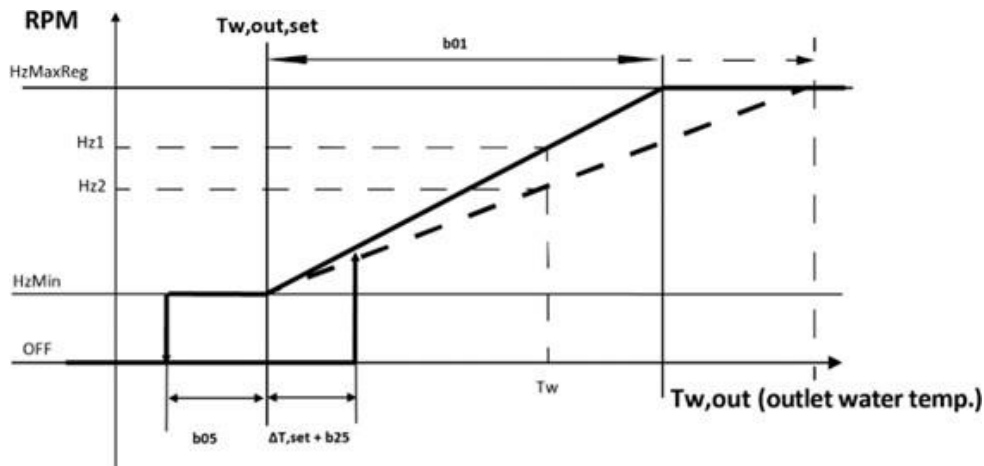
L'intervallo di temperatura entro cui si attiva la variazione per raggiungere la temperatura di comfort è definito "banda proporzionale" e rappresenta il campo di lavoro della pompa di calore.

Tramite i parametri b01 e b02 si definiscono:

Parametro	Descrizione
b01	banda in modalità chiller/raffreddamento
b02	banda in pompa di calore/riscaldamento

12.1 REGOLAZIONE COMPRESSORE IN FREDDO

- $T_{w,out,set}$ = setpoint impostato in raffreddamento
- $T_{w,in,set}$ = valore della sonda ingresso acqua, registrato all'istante di spegnimento del compressore per raggiungimento del setpoint
- $\Delta T_{set} = T_{w,out,set} - T_{w,in,set}$
- b24= limitazione isteresi cut-on = 7°C
- b25 = delta cut-on regolazione compressore = 3°C



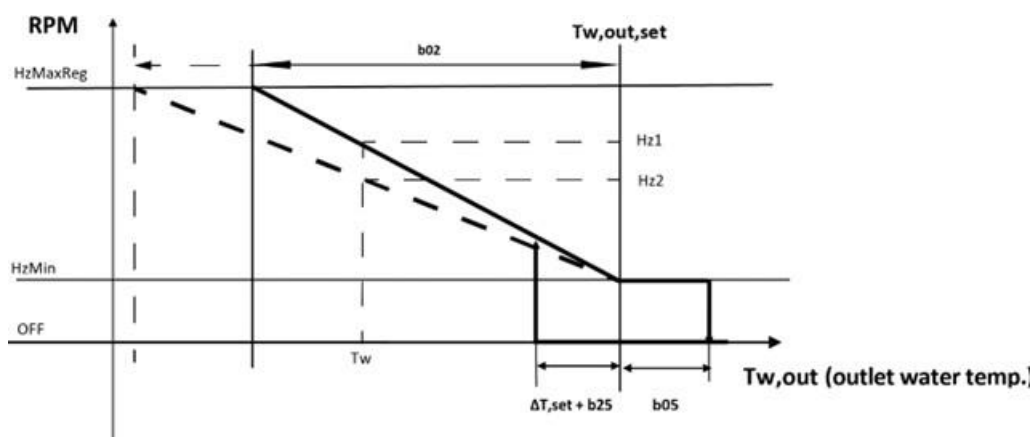
- La fermata del compressore: il compressore si ferma quando $T_{w,out} < T_{w,out,set} - b05$
- La **ripartenza** del compressore avviene quando $T_{w,out} > (T_{w,out,set} + \Delta T_{set} + b25)$.

ECCEZIONE: Il valore di ΔT_{set} è limitato da b24.

Se $\Delta T_{set} > b24$ (valore default 7.0°C), i compressori ripartono quando: $T_{w,out} > (T_{w,out,set} + b24 + b25)$.

12.2 REGOLAZIONE COMPRESSORE IN CALDO

- $T_{w,out,set}$ = setpoint impostato in riscaldamento
- $T_{w,in,set}$ = valore della sonda ingresso acqua registrato al momento dello spegnimento del compressore per raggiungimento del setpoint
- $\Delta T_{set} = T_{w,out,set} - T_{w,in,set}$
- b24= limitazione isteresi cut-on = 7°C
- b25 = delta cut-on regolazione compressore = 3°C



- La fermata del compressore: il compressore si ferma quando $T_{w,out} > T_{w,out,set} + b05$
- La **ripartenza** del compressore avviene quando $T_{w,out} < (T_{w,out,set} - \Delta T_{set} - b25)$

ECCEZIONE: Il valore di ΔT_{set} è limitato da b24.

Se $\Delta T_{set} > b24$ (valore default 7.0°C), i compressori ripartono quando: $T_{w,out} < (T_{w,out,set} - b24 - b25)$.

NOTA: per evitare spegnimenti del compressore troppo vicini all'istante dello spunto, si inibisce lo spegnimento dei compressori durante i primi 180 secondi di funzionamento a carico di richieste di OFF da tastiera, da ingresso digitale o da supervisione. La macchina manterrà il compressore attivo fino allo scadere di questo tempo, prima di richiedere lo spegnimento del compressore.

Come si evince dai grafici riportati sopra, più elevata è la banda (valori di b01 o b02 maggiori, linee tratteggiate nel grafico), minore è la frequenza

di lavoro a parità di temperatura di uscita dell'acqua ($H_{z1} > H_{z2}$).

Le variabili per decidere il valore corretto di banda proporzionale sono:

- contenuto d'acqua dedicato alla sola unità
- tipologia di terminali.

Si consiglia di variare questi valori durante l'avviamento considerando un valore minimo di 1 e un massimo di 4°C.

Metodo Proporzionale Integrale – PI:

con un valore di $b07 \neq 0$ (Tempo integrale) si attiva questo tipo di regolazione molto più accurata rispetto alla proporzionale perché consente di ridurre ulteriormente le oscillazioni tramite una valutazione continua dello scostamento.

Il controllo PI fornisce un valore da 0 a 100% corrispondente alla minima e massima frequenza possibile grazie ad una costante scansione che fotografa lo scostamento tra temperatura effettiva misurata e quella obiettivo.

L'errore in modalità raffreddamento e riscaldamento saranno rispettivamente calcolati in questo modo:

- $\epsilon_f = T_{mis} - \text{Set point}$ (Errore in freddo o modalità chiller)
- $\epsilon_c = \text{Set point} - T_{mis}$ (Errore in caldo o modalità pompa di calore)

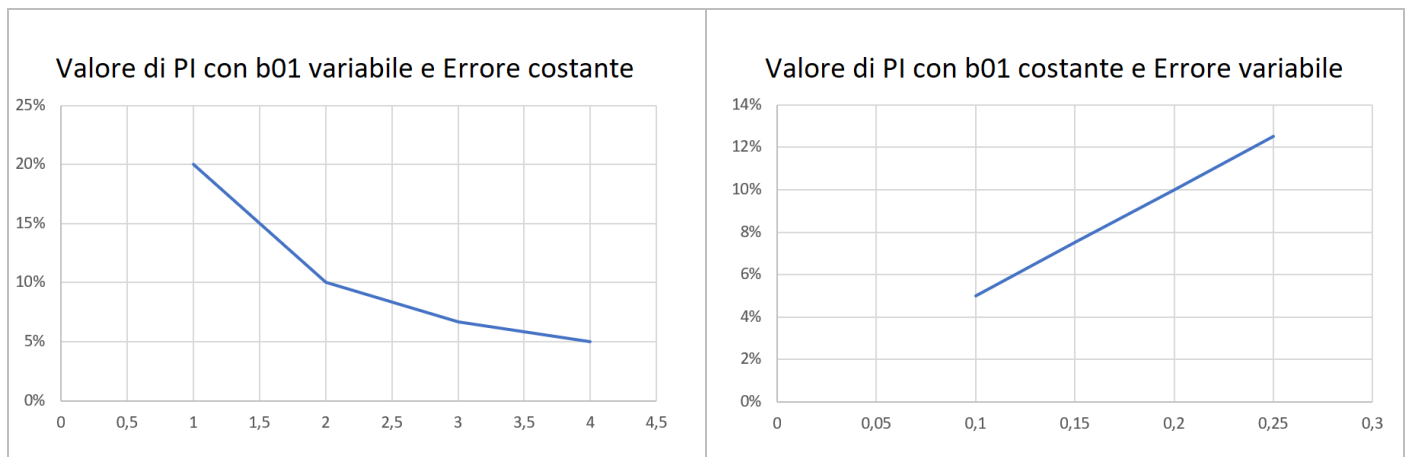
Se l'errore misurato è positivo allora ci sarà una variazione altrimenti, se negativo, la frequenza non varierà.

Le due componenti (PI) lavorano in sinergia:

- ϵ invariato: nessuna variazione di potenza
- ϵ crescente: la potenza cresce per effetto della componente proporzionale
- ϵ decrescente: la potenza decresce per effetto della componente proporzionale

Il contributo di questa componente è direttamente proporzionale all'errore calcolato e inversamente proporzionale al valore della banda di regolazione. A parità di errore calcolato, maggiore è la banda impostata, minore è la percentuale di azione mentre a parità di banda maggiore è l'errore calcolato maggiore è la percentuale di azione.

Per comprendere meglio quanto descritto si vedano i grafici qui sotto riportati.



il contributo di questa componente viene sommato alla richiesta di potenza ad ogni scansione in funzione del tempo integrale in modo inversamente proporzionale al tempo integrale $b07$:

set-point impostato	35	35	35	35
b02	2	2	2	2
Tmis	34	34,5	34	34,5
ϵ_c	1	0,5	1	0,5
b07	50	50	100	100
contributo integrale	10	5	5	2,5

N.B. se la potenza richiesta è 100% o 0% non si hanno né contributi aggiuntivi né diminuzioni

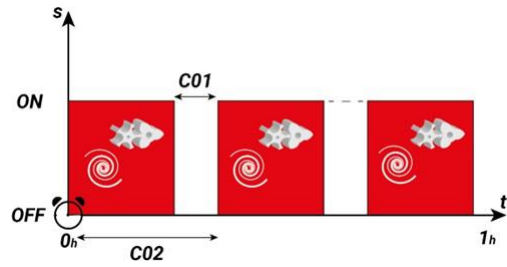
L'utilizzo di questa regolazione può essere vantaggiosa se la variazione del carico è progressiva senza variazioni repentine perché erogherebbe con maggiore precisione l'effettiva potenza della pompa di calore rispetto alla richiesta effettiva, mentre una componente solo proporzionale ($b07=0$) sarebbe consigliata per impianti di la variazione del richiesta di potenza è breve in un lasso di tempo.

In fase di commissioning si deve valutare se è più efficace lavorare con una regolazione P o PI in funzione:

- contenuto d'acqua dedicato alla sola unità
- tipologia di terminali
- della variazione del carico in fase di avviamento

La scelta della regolazione è fondamentale per ottimizzare l'efficienza del sistema e per ridurre il numero di avviamenti/ora al fine di raggiungere il corretto equilibrio termodinamico e la corretta lubrificazione degli organi meccanici nel compressore, si invita a sceglierli al fine di avere un funzionamento continuo della pompa di calore di almeno 10 minuti.

Il controllo della pompa di calore regola il numero massimo di avviamenti ora tramite il parametro C02 (non modificabile e fissato dal costruttore) per preservarne l'integrità del compressore nel tempo, ma se necessario durante la fase di commissioning si può scegliere di ritardare il successivo avvio tramite l'utilizzo del parametro C01:



13. CONTROLLO VENTILATORE DELLO SCAMBIATORE ALETTATO

Il controllo della ventilazione è funzione della pressione di condensazione in modalità chiller, mentre è funzione della pressione di evaporazione in modalità pompa di calore.

La regolazione della ventilazione avviene in maniera dipendente dalle condizioni operative della macchina.

Ad ogni accensione e ripartenza del compressore avviene una preventivazione.

14. FUNZIONI DEL CONTROLLO

Sono di seguito elencate le funzioni attivabili nel controllo bordo macchina, non tutte sono selezionabili contemporaneamente.

Valori diversi da quelli di default possono compromettere il buon funzionamento della macchina, in caso di dubbio sul valore da impostare contattare la sede.

14.1 RESISTENZE PER PROTEZIONE ANTIGELO (SE PRESENTE L'ACCESSORIO KA)

Se presente il kit opzionale KA la funzione è attiva da fabbrica.

Le resistenze antigelo acqua presenti sulle facce delle piastre evaporatore si attivano anche a macchina spenta (ma alimentata) quando la temperatura dell'acqua di mandata scende sotto **r02** °C (default 4°C) in modalità "heat" oppure sotto **r03** °C (default 4°C) in modalità "cool" e in "OFF". Le resistenze vengono spente quando la temperatura misurata dalla sonda acqua uscita supera **r02+r06** in "heat" oppure **r03+r06** in "cool" e in "OFF" (valore di default di r06=2,0 °C).

Il cavo scaldante presente sul basamento della macchina si attiva invece quando la temperatura dell'aria esterna scende sotto i 3°C. Esso si disattiva se la temperatura esterna supera i 5°C.

14.2 ABILITAZIONE PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA

Per attivare la funzione acqua calda sanitaria è necessario collegare ai morsetti **A16/C** della morsettiera utente (abilitati come ingresso analogico) una sonda da posizionare all'interno del serbatoio. Una volta posizionata e collegata la sonda di temperatura è necessario abilitare la funzione sanitaria.

Risorsa I/O - Parametro	VALORE	Funzione
H10	0 (default)	Funzione disabilitata
	1	Funzione attiva in modalità caldo e freddo La funzione on/off remoto non disabilita la produzione ACS
	2	Funzione attiva in modalità caldo e freddo La funzione on/off remoto disabilita la produzione ACS
	3	Funzione attiva solo in modalità caldo La funzione on/off remoto non disabilita la produzione ACS
	4	Funzione attiva solo in modalità caldo La funzione on/off remoto disabilita la produzione ACS
	5	Funzione attiva solo in modalità freddo La funzione on/off remoto non disabilita la produzione ACS
	6	Funzione attiva solo in modalità freddo La funzione on/off remoto disabilita la produzione ACS
ST6 attivabile via H17	6	Abilitazione sonda di temperatura ACS
DO6 attivabile via H84	6	Comando valvola ACS

In modalità Cool+San:

Se l'unità sta lavorando in impianto in raffreddamento, con la temperatura della sonda sanitaria maggiore del setpoint Sanitario, nell'istante che la temperatura dell'acqua sanitaria scende sotto al valore Setpoint San - b03, la macchina attiva la valvola sanitaria e il compressore viene spento. Passato il tempo di sicurezza, il compressore viene posto alla massima frequenza. Una volta raggiunto il set impostato la valvola ritorna in condizione di riposo e il compressore viene spento.

Trascorso nuovamente il tempo di sicurezza il chiller riprende la normale regolazione.

In modalità Heat+San:

Se l'unità sta lavorando in impianto in riscaldamento, con la temperatura della sonda sanitaria maggiore del setpoint Sanitario, nell'istante che la temperatura dell'acqua sanitaria diventa inferiore al Setpoint San - b03, la macchina attiva la valvola sanitaria e il compressore viene posto alla massima frequenza. Una volta raggiunto il set impostato la valvola ritorna in condizione di riposo e l'unità riprende la normale regolazione.

NOTA:

- Se **H10** = 1/3/5. Lo spegnimento dell'unità da remoto (onoff remoto, vedi paragrafo 10.4.1) non influisce sul funzionamento sanitario. L'unità si porta in priorità sanitaria appena alimentata. Il display a bordo macchina mostra la temperatura rilevata dalla sonda posta all'interno del serbatoio sanitario. Una volta terminato il ciclo sanitario, il display torna a mostrare la temperatura della sonda di uscita acqua.

Se l'ingresso digitale ON-OFF remoto (morsetti 15.1 / 15.2) è aperto, con funzione sanitaria abilitata (H10=1 e H20=6), compare invece sul display a bordo macchina la scritta "SAN". Una volta terminato il ciclo sanitario, il display torna a mostrare la scritta "E00" indicante che il contatto ON-OFF remoto è aperto.

- Se **H10 = 2/4/6**, la funzione on-off remoto disabilita la produzione di acqua calda sanitaria e il funzionamento della pompa di calore in caldo ed in freddo lato impianto.

14.2.1 MEMORIZZAZIONE DELLA SONDA IN CALDO

Nel passaggio da acqua utenza ad acqua sanitaria, la sonda di lavoro cambia da "sonda uscita acqua" a "sonda serbatoio sanitario". Per tale motivo, in modo caldo, prima di entrare in modo sanitario viene memorizzato l'ultimo valore letto dalla sonda di mandata della pompa di calore. Soddisfatta la termoregolazione sanitaria, la temperatura di riferimento lato impianto torna ad essere quella precedentemente memorizzata. La funzione di memoria si interrompe in uno dei seguenti casi:

- nel momento in cui la temperatura letta dalla sonda diventa inferiore al valore memorizzato;
- scaduto un tempo pari a **b06** secondi (default b06 = 45).

14.2.2 MODO CALDO SU ACCUMULO SANITARIA

Attivabile ponendo il parametro **H130 = 1**, la macchina sfrutta il serbatoio di accumulo del sanitario anche per il riscaldamento lato impianto. In queste condizioni, l'uscita della valvola sanitaria è attiva anche durante il funzionamento in caldo e non solo in sanitario. Durante lo sbrinamento e in modo freddo la valvola viene disattivata. Quando **H130 = 1** è possibile abilitare che la resistenza di integrazione sanitaria agisca anche da resistenza integrazione lato impianto: a tal fine impostare **r10=1** e **r15=2** (per altre impostazioni di **r15** consultare paragrafo "resistenze ausiliarie"); inoltre nessuna uscita digitale deve essere impostata come resistenza integrazione impianto.

14.2.3 FINE PRODUZIONE SANITARIA PER ANTI-LOOP

Nel caso in cui non siano presenti organi ausiliari per la produzione sanitaria (non resistenze sanitaria né caldaia utilizzabile in sanitario), allora si ha un controllo per evitare che la macchina rimanga in produzione sanitaria a tempo indefinito perché non raggiunge il set sanitario. Questa regolazione è attiva se il parametro **r36** è diverso da 0.

In questo caso, si conteggia il tempo di **r36** da quando il compressore ha iniziato a lavorare in sanitario. Se la produzione del sanitario non è terminata entro **r36**, allora si esce forzatamente da essa. A questo punto la produzione sanitaria è inibita fino a quando la temperatura del sanitario non scenda di almeno **Pa b03** (4.0°C di default) rispetto al momento della uscita forzata dal sanitario.

Nel caso in cui la disponibilità di risorse ausiliarie venisse a cessare durante la produzione sanitaria (es. caldaia va in blocco), allora il conteggio di **r36** inizia dall'istante in cui non è più utilizzabile la risorsa aggiuntiva.

14.2.4 SCAMBIO TERMICO INSUFFICIENTE IN SANITARIO

Durante la produzione di acqua calda sanitaria, se la sonda di mandata della pompa di calore rileva una temperatura maggiore di 75.0°C (H01+b05) 78°C è disattivata l'uscita valvola sanitaria (DO6), ed è registrato il valore della sonda sanitaria in questo istante (Tsan,set).

La produzione sanitaria viene riabilitata quando, la temperatura del sanitario è scesa di almeno **b03** rispetto al momento di uscita forzata dalla produzione sanitaria (Tsan,set).

- se il funzionamento è San o Cool+San il compressore viene fermato.
- se il funzionamento è Heat+San, il sistema valuta per **b06** secondi se c'è richiesta di riscaldamento da parte dell'impianto. Se l'impianto lo richiede il compressore continua a lavorare sull'impianto, altrimenti viene spento.
- se è presente la resistenza sanitaria (es. DO3, H81=26), **r15 = 0** o **1** e **r24=2** o **3** essa viene attivata fino a che il setpoint sanitario viene soddisfatto (ed eventuale offset).

NB. se **r15=0** (resistenza sanitario abilitata solo in sostituzione), da questo momento il compressore è inibito al funzionamento finché la resistenza sanitario si spegne per set sanitario raggiunto (compreso eventuale offset **r31**).

La produzione sanitaria riprende quando la temperatura di mandata della pompa di calore scende nuovamente sotto i 78°C e la temperatura misurata dalla sonda sanitaria è minore di Tsan,set - 4°C.

14.3 CHIAMATA SANITARIA DA INGRESSO DIGITALE

Alternativamente all'uso della sonda di temperatura, l'attivazione della funzione acqua calda sanitaria può essere effettuata tramite la chiusura/apertura di un ingresso digitale dell'unità. Questa funzione è consigliata in caso di utilizzo di due o più pompe di calore in cascata connessi idronicamente ad uno stesso serbatoio di accumulo per l'acqua sanitaria; in questo modo l'attivazione della funzione acqua calda sanitaria viene imposta dalla sonda serbatoio collegata alla prima macchina, mentre le altre macchine si abilitano automaticamente da consenso digitale.

Il sistema si porta in modo sanitario quando l'ingresso digitale si chiude ed esce dalla produzione sanitaria quando l'ingresso digitale apre.



NOTA: Questa funzione non è attivabile se viene utilizzata la gestione dell'SG Ready, o del secondo set-point.

ID9 attivabile via H53=28

Contatto chiuso -> chiamata sanitaria attiva.

Contatto aperto -> chiamata sanitaria non attiva.

È possibile invertire la polarità dell'ingresso digitale impostando H76=1.

Il setpoint San della pompa di calore non è considerato, la gestione di tale setpoint è delegata al progettista, che dovrà tener conto della protezione acqua calda sanitaria e della configurazione dell'intero sistema.



ATTENZIONE: Il setpoint SAN della pompa di calore non è considerato, la gestione di tale setpoint è delegata al progettista, che dovrà tener conto della protezione acqua calda sanitaria e della configurazione dell'intero sistema.

14.4 FUNZIONI DA REMOTO

Non tutte le configurazioni sono attivabili e/o modificabili contemporaneamente.

La morsettiera prevede degli ingressi digitali per comandare l'unità tramite un consenso esterno.

14.4.1 ON/OFF

La funzione abilitata per default su ingresso digitale ID 3 (morsetti ID3/C morsettiera utente).

Togliere il ponticello della morsettiera per mettere l'unità in stato di stand-by (in tale stato sul display del controllo a bordo macchina compare la scritta "E00"). Alla chiusura del contatto, la macchina esce dallo standby ed il circolatore viene attivato per 2 minuti.

Funzione abilitata di default (Parametro H47=2)

Risorsa I/O - Parametro	Funzione
ID3 attivato via H47	Abilita funzione On/Off remoto

Se durante lo sbrinamento interviene l'off da remoto, la pompa di calore termina lo sbrinamento e poi si posiziona in modalità off da remoto.

14.4.2 CAMBIO MODO ESTATE/INVERNO

La funzione impostabile su ingresso digitale ID 2 (morsetti ID2/C morsettiera utente).

Possibilità di gestire da remoto la modalità di funzionamento in riscaldamento o in raffrescamento della pompa di calore.

Risorsa I/O - Parametro	Valore	Funzione
ID2 attivabile via H46	3	Contatto aperto -> pompa di calore in modalità di raffrescamento. Contatto chiuso -> la pompa di calore in modalità di riscaldamento.

È possibile invertire la polarità dell'ingresso digitale impostando H75=2

14.4.3 ABILITAZIONE FUNZIONE SG READY

La funzione SG Ready è attivabile se la rete elettrica a cui è collegata l'unità è predisposta come Smart Grid Ready.

Per attivare la funzione SG Ready è necessario posizionare e collegare i cavi SG Ready del fornitore della rete elettrica ai morsetti ID2, C (riferimento ingresso digitale SG Ready 1) e ai morsetti A18, C (riferimento ingresso digitale SG Ready 2).

Il funzionamento è relativo soltanto agli stati Heat o Heat+San.

Gli stati di funzionamento OFF, ON e forzata ON possono essere imposti dal gestore della rete per un tempo massimo di 2 ore, oltre il quale l'unità ritorna a una regolazione normale.

E' necessario configurare i seguenti parametri per abilitare la funzione:

Risorsa I/O - Parametro	Valore default	Funzione
ID2 attivo via H46	22	Contatto chiuso -> chiamata SG Ready 1 Contatto aperto -> chiamata SG Ready 1 non attiva
ID9 attivo via H53	23	Contatto chiuso -> chiamata SG Ready 2 Contatto aperto -> chiamata SG Ready 2 non attiva
b31	2.0°C	Offset Setpoint Impianto per Smart Grid
b32	2.0°C	Offset Setpoint Sanitario per Smart Grid

La tabella seguente riepiloga i quattro stati operativi, relativi allo stato dei due ingressi digitali configurati con la funzione SG Ready:

Segnale esterno	ID2 (SG1)	ID9 (SG2)	Descrizione
1:0	Chiuso	Aperto	Comando OFF La pompa di calore rimane forzata ad una condizione di spegnimento, con la sola eccezione di sbrinamento in corso; in questo caso si attende il termine dello sbrinamento prima di attivare la funzione. Rimangono attive le funzioni di sicurezza e le resistenze di sicurezza. La scheda di controllo, in questa fase, si comporta come se lo stato di termoregolazione fosse soddisfatto.
0:0	Aperto	Aperto	Funzionamento -normale
0:1	Aperto	Chiuso	Comando ON In questo stato la pompa di calore incrementa il set-point di un offset definito dai parametri b31, b32. La logica si distingue in due casi, con o senza configurazione del dispositivo "chiamata ambiente" (con abilitazione di un ingresso digitale relativo, Termostato Ambiente). a. Configurazione senza dispositivo "chiamata ambiente": Quando si verifica l'ingresso esterno 0:1 e il compressore è acceso, la logica del controllo applica istantaneamente l'offset; Quando si verifica l'ingresso esterno 0:1 e il compressore è spento la logica del controllo non applica istantaneamente l'offset ma attende l'attivazione del compressore per attivare l'offset. Configurazione con dispositivo "chiamata ambiente": b. Quando si verifica l'ingresso esterno 0:1 e si ha "chiamata ambiente" attiva, la logica del controllo applica istantaneamente l'offset; quando si verifica l'ingresso esterno 0:1 e non si ha "chiamata ambiente" attiva, la logica del controllo non applica istantaneamente l'offset ma attende l'attivazione della "chiamata ambiente" e solo dopo applica l'offset.

Segnale esterno	ID2 (SG1)	ID9 (SG2)	Descrizione
1:1	Chiuso	Chiuso	Comando Forzatura ON Rispetto al caso precedente la pompa di calore forza in modo immediato incrementando il set-point di un offset definito dai parametri b31, b32, con la distinzione dei seguenti due casi: a. Configurazione senza dispositivo "chiamata ambiente": Quando si verifica l'ingresso esterno 1:1 la logica di controllo applica istantaneamente gli offset heat e/o offset san, sia se compressore acceso sia se compressore spento; b. Configurazione con dispositivo "chiamata ambiente": Quando si verifica l'ingresso esterno 1:1 la logica di controllo applica istantaneamente gli offset heat e/o offset sanitario, sia se c'è chiamata ambiente attiva sia se non c'è la chiamata ambiente attiva; In altre parole, la logica di controllo forza in modo immediato l'incremento del set point per un valore pari all'offset, indipendentemente dallo stato di chiamata ambiente o indipendentemente dallo stato del compressore.

Per entrambe le condizioni "Comando ON-ingresso esterno 0:1" e "Comando Forzatura ON-ingresso esterno 1:1" vale la seguente logica di controllo:

a. In caso di abilitazione di entrambi gli offset (offset Heating + offset Sanitario), la logica di controllo non applica l'offset sul set sanitario in modo istantaneo ma solo quando è soddisfatto il modo di funzionamento heating.

b. Se la pdc sta funzionando in modalità sanitario, l'offset sanitario non si applica in modo istantaneo ma si soddisfa prima il set-point sanitario. In seguito si ritorna in modalità heating applicando il set point heating+offset e solo in seguito applica l'offset sul set sanitario (set-point sanitario+offset).

c. Se la macchina sta termoregolando utilizzando la funzione "secondo set-point" l'offset sul set-point impianto non è applicato.

14.4.4 CONTAENERGIA

Nelle unità della serie R-EVO HT è stato inserito un software per l'estrapolazione dei dati di funzionamento dall'unità. I dati che possono essere letti sono:

- la potenza resa della macchina
- la potenza totale assorbita
- l'energia resa e consumata cumulativa totale per:
 - il giorno precedente rispetto al corrente,
 - il mese precedente (ultimo mese, fino al giorno precedente rispetto al corrente),
 - l'anno precedente (ultimo anno, fino al mese precedente rispetto al corrente).

Vedi nel capitolo tabella mobus questi valori resi disponibili nella area dati dal registro 8000.

14.5 Sonda remota acqua impianto

In alcune soluzioni impiantistiche (es: pompa di calore in parallelo alla caldaia su stesso circuito idronico e valvola deviatrice di esclusione) può rendersi necessario abilitare una sonda di temperatura remota impianto affinché il controllore bordo macchina possa processare correttamente la gestione.

Risorsa I/O - Parametro	Valore	Descrizione
ST7 attivabile via H18	41	Abilita sonda remota impianto

In presenza di sonda remota impianto, se la temperatura dell'accumulo è soddisfatta, si evita di attivare i compressori anche se la sonda di regolazione lo richiede.

Le condizioni di applicazione dell'inibizione alla ripartenza della termoregolazione sono le seguenti:

- La pompa di calore non sta facendo ACS
- La pompa di calore non sta sbrinando
- Tutti i compressori sono spenti

Modo di funzionamento		Condizioni di inibizione alla ripartenza della termoregolazione
	Riscaldamento	Sonda remota impianto > setpoint - b22
	Raffreddamento	Sonda remota impianto < setpoint + b22

Nota: b22=5°C. Vedi paragrafo 13.

14.6 FUNZIONI USCITE DIGITALI ATTIVABILI

Se la funzione segnalazione blocco macchina non è attiva, è possibile configurare una delle seguenti segnalazioni, in corrispondenza dei morsetti DO7/N edella morsettiere utente.

14.6.1 BLOCCO MACCHINA

Uscita in tensione che segnala la presenza di un allarme.

Risorsa I/O (Parametro)	Valore	Funzione
DO7 attivabile via H85	47	Segnalazione di allarme

14.6.2 RESISTENZE AUSILIARIE

In alcune soluzioni impiantistiche può rendersi necessario l'utilizzo di una resistenza di integrazione per l'impianto e-o per il sanitario. Per definire la modalità di intervento delle resistenze d'integrazione si deve impostare il parametro **r24**:

- **r24=0** resistenze di integrazione non utilizzate;
- **r24=1** utilizzo solo di resistenza di integrazione impianto;
- **r24=2** utilizzo solo di resistenza integrazione sanitario;
- **r24=3** utilizzo sia di resistenza integrazione impianto sia di resistenza integrazione sanitario.

14.6.2.1 RESISTENZE IMPIANTO

Se la temperatura di regolazione rimane inferiore al **setpoint acqua in caldo (Hea) – 0.5°C** per un tempo pari a **r12** la resistenza di integrazione è attivata a seconda del funzionamento della macchina nelle fasce congiunte o in sostituzione indicate a Paragrafo 10.11.

La resistenza si spegne quando è raggiunto il set point impostato (tenendo conto anche di un eventuale offset impostato con i parametri **r29** o **r30**).

Se la temperatura di regolazione rimane inferiore al **set-point acqua meno r11 (°C)** e la macchina si trova in blocco per l'intervento di un allarme, la resistenza viene attivata. Si spegne quando la macchina esce dal blocco-allarme.

Risorsa I/O - Parametro	Valore	Funzione
r10	1	Abilitazione funzione
r11	0.5°C (default)	Delta resistenze in integrazione riscaldamento
r12	8 minuti (default)	Ritardo attivazione integrazione impianto
r24	1/3	Tipo di utilizzo resistenze
D03 attivabile via H81	22	Resistenza di integrazione impianto

14.6.2.2 RESISTENZA IMPIANTO IN SBRINAMENTO

Durante il ciclo di sbrinamento (vedi Paragrafo 10.12.2), impostando **r21=1** (oltre a **r10=1** e **r24=1** o **3**) si attiva la resistenza elettrica lato impianto, se richiesto (temperatura di regolazione inferiore a **setpoint acqua-r11(°C)**, senza attendere il tempo definito da **r12**).

14.6.2.3 RESISTENZA SANITARIA

Funzione attivabile in alternativa alla gestione della resistenza impianto

Si tratta di una risorsa aggiuntiva per il riscaldamento dell'accumulo di acqua sanitaria nel caso il compressore da solo non ce la faccia a soddisfare il set in un tempo ragionevole.

Se la produzione di acqua calda sanitaria perdura per un tempo superiore a **r16** (minuti) o se la macchina si porta in blocco per l'intervento di un allarme, la resistenza viene attivata. Si spegne quando la macchina finisce la produzione sanitaria (tenendo conto anche di un eventuale offset sul set-point impostato con il parametro **r31**, come spiegato nel Paragrafo 10.11.1).

Risorsa I/O - Parametro	Valore	Funzione
r15	1	Abilitazione funzione
r16	8 minuti (default)	Ritardo attivazione integrazione sanitaria
r24	2/3	Tipo di utilizzo resistenze
D03 attivabile via H81	26	Resistenza di integrazione impianto

Nota: La funzione acqua calda sanitaria deve essere attiva (vedi paragrafo 10.2)

14.6.2.4 UNICA RESISTENZA INTEGRAZIONE IMPIANTO/SANITARIA

Configurando la resistenza integrazione sanitaria è possibile utilizzare tale resistenza dichiarata, anche come resistenza di integrazione impianto, ponendo il parametro **r15=2** e **r24=3**.

In caso di richiesta di integrazione impianto viene attivata la resistenza dichiarata come integrazione sanitaria, permettendo così di avere una unica resistenza di integrazione per impianto, sanitario e impianto in sbrinamento.

14.6.2.5 MODALITÀ DI SELEZIONE RESISTENZE DI INTEGRAZIONE

Può essere impostata la priorità nell'ordine di attivazione delle resistenze di integrazione lato impianto e lato sanitario, in particolare le configurazioni sono:

1. **r14=0** (default), le resistenze sono attivabili simultaneamente se presenti;
2. **r14=1**, le resistenze sono attivabili in esclusione l'un l'altra:
 - 2.1. **r20=0**, priorità all'impianto (la resistenza sanitaria si attiva solo se soddisfatta la termoregolazione per resistenza lato impianto);
 - 2.2. **r20=1**, priorità al sanitario (la resistenza lato impianto si attiva solo se soddisfatta la termoregolazione per resistenza lato sanitario).

14.6.2.6 GESTIONE CIRCOLATORE CON RESISTENZA ATTIVA

È possibile attivare il circolatore della pompa di calore quando le resistenze di integrazione impianto e/o sanitario sono attive in assenza di funzionamento compressori (per sostituzione, per allarme o per integrazione in fascia II o III).

- **r33 = 0:** Il circolatore della pompa di calore si attiva su richiesta dei compressori o per eventuale richiesta della caldaia
- **r33 = 1:** Il circolatore della pompa di calore si attiva se resistenza impianto attiva.
- **r33 = 2:** Il circolatore della pompa di calore si attiva se resistenza sanitario attiva.

- **r33 = 3:** Il circolatore della pompa di calore si attiva se resistenza impianto o resistenza sanitario attiva.

Lo spegnimento del circolatore avviene dopo il post-pompaggio (**P02**).

14.6.3 ABILITAZIONE CALDAIA

Funzione attivabile in alternativa alla gestione del doppio set-point.

Si tratta di una risorsa aggiuntiva che abilita la caldaia in integrazione o sostituzione alla pompa di calore.

Definire la modalità di utilizzo impostando il parametro **r23**:

- **r23=0** (default) caldaia non utilizzata (priorità di intervento delle resistenze);
- **r23=1** utilizzo caldaia solo su impianto (priorità di intervento delle resistenze);
- **r23=2** utilizzo caldaia solo in sanitario (priorità di intervento delle resistenze);
- **r23=3** utilizzo caldaia sia in sanitario sia su impianto (priorità di intervento delle resistenze). Nel caso di $r31 > 0$, al raggiungimento del set point sanitario, la valvola 3 vie sanitaria commuta impianto;
- **r23=4** utilizzo caldaia solo su impianto con priorità (no priorità a intervento resistenze);
- **r23=5** utilizzo caldaia solo in sanitario con priorità (no priorità a intervento resistenze);
- **r23=6** utilizzo caldaia sia in sanitario sia su impianto con priorità (no priorità a intervento resistenze). Nel caso di $r31 > 0$, al raggiungimento del set point sanitario, la valvola 3 vie sanitaria commuta in impianto;
- **r23=7** utilizzo caldaia sia in sanitario sia su impianto (priorità di intervento delle resistenze). Nel caso di $r31 > 0$, al raggiungimento del set point sanitario, la valvola 3 vie sanitaria resta commutata in sanitario;
- **r23=8** utilizzo caldaia sia in sanitario sia su impianto con priorità (no priorità a intervento resistenze). Nel caso di $r31 > 0$, al raggiungimento del set point sanitario, la valvola 3 vie sanitaria resta commutata in sanitario.

Definire la dotazione della caldaia, impostando il parametro **r32**:

- **r32=0:** caldaia senza circolatore con termoregolazione a carico della pompa di calore
- **r32=1:** caldaia dotata di circolatore autonomo con termoregolatore a carico della pompa di calore
- **r32=2:** caldaia senza circolatore con termoregolazione autonoma
- **r32=3:** caldaia dotata di circolatore con termoregolazione autonoma

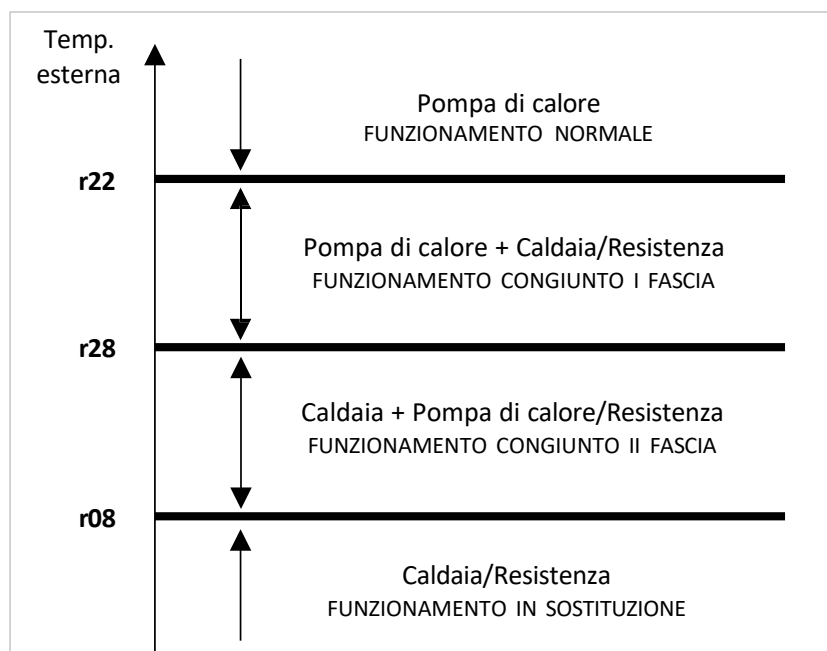
Risorsa I/O - Parametro	Valore	Funzione
r10	1	Abilitazione in integrazione impianto
r12	8 minuti (default)	Ritardo attivazione integrazione impianto
r15	1	Abilitazione in integrazione sanitario
r16	8 minuti (default)	Ritardo attivazione integrazione sanitaria
r23	1÷6	Tipo di utilizzo caldaia
r32	1÷3	Dotazione caldaia
DO3 attivabile via H81	29	Abilitazione caldaia

14.6.4 ATTIVAZIONE RESISTENZE DI INTEGRAZIONE E CALDAIA IN FUNZIONANEMENTO CONGIUNTO E IN SOSTITUZIONE AL COMPRESSORE DELLA POMPA DI CALORE

Gli organi ausiliari utilizzabili per il funzionamento congiunto o per il funzionamento in sostituzione sono:

- **caldaia**
- **resistenza integrazione impianto**
- **resistenza integrazione sanitaria**

Considerando le modalità di funzionamento in riscaldamento e/o sanitario, si hanno 4 aree di funzionamento:



In caso di necessità di variazione dei valori dei parametri **r22**, **r28**, **r08**, rispettare **r22 ≥ r28 ≥ r08**.

Ponendo **r22=r28** è possibile eliminare la zona relativa al funzionamento congiunto I fascia; ponendo **r28=r08** è possibile eliminare la zona relativa al funzionamento congiunto II fascia; ponendo **r22=r28=r08** è possibile eliminare entrambe le fasce relative al funzionamento congiunto. Si consiglia di non modificare il valore **r08**, si potrebbe compromettere il funzionamento dell'unità

14.6.4.1 FUNZIONAMENTO IN POMPA DI CALORE

Funzionamento **normale** della pompa di calore nel quale le resistenze di integrazione e/o la caldaia intervengono solo nel caso in cui l'unità vada in allarme.

14.6.4.2 FUNZIONAMENTO CONGIUNTO (I FASCIA)

Se la temperatura esterna è compresa tra **r22** e **r28**, il funzionamento del compressore è in sinergia con i riscaldatori ausiliari in modo invernale o sanitario.

In questa fascia di funzionamento si attiva prima la pompa di calore e dopo **r12** minuti si attivano i riscaldatori ausiliari lato impianto o dopo **r16** minuti si attivano i riscaldatori ausiliari lato sanitario.

Le priorità di intervento sono definite dai parametri **r14**, **r20**, **r23**, **r24**.

Il funzionamento torna ad essere quello normale se la temperatura esterna è maggiore di **r22+1,0** (°C).

NOTA: Nella fascia di funzionamento congiunto la caldaia è termoregolata dalla sonda remota acqua impianto (se attiva), in particolare se la temperatura rilevata dalla sonda remota è minore del setpoint **Hea**, la caldaia viene attivata, per poi disattivarsi quando la temperatura rilevata dalla sonda remota è maggiore del setpoint **Hea**. La pompa di calore segue la logica di attivazione descritta nel paragrafo 10.5.

Se la sonda remota acqua impianto non è attiva la caldaia è gestita dalla sonda di mandata della pompa di calore.

14.6.4.3 FUNZIONAMENTO CONGIUNTO (II FASCIA)

Se la temperatura esterna è compresa tra **r28** e **r08**, il funzionamento del compressore è in sinergia con i riscaldatori ausiliari.

In questa fascia di funzionamento, si attiva prima la caldaia, poi intervengono la pompa di calore ed i riscaldatori ausiliari dopo un tempo definito da **r12** (minuti) per lato impianto e **r16** (minuti) per lato sanitario.

Le priorità di intervento sono definite dai parametri **r14**, **r20**, **r23**, **r24**.

Il funzionamento torna ad essere quello normale se la temperatura risale sopra a **r28+1,0** (°C).

Nota: Nella fascia di funzionamento congiunto la caldaia è termoregolata dalla sonda remota acqua impianto (se attiva), in particolare se la temperatura rilevata dalla sonda remota è minore del setpoint **Hea**, la caldaia viene attivata, per poi disattivarsi quando la temperatura rilevata dalla sonda remota è maggiore del setpoint **Hea**. La pompa di calore segue la logica di attivazione descritta nel paragrafo 10.5.

Se la sonda remota acqua impianto non è attiva la caldaia è gestita dalla sonda di mandata della pompa di calore.

14.6.4.4 FUNZIONAMENTO IN SOSTITUZIONE

Se la temperatura esterna scende al di sotto di **r08** l'utilizzo del compressore della pompa di calore è inibito.

- Se il sistema ausiliario è composto da resistenze impianto e/o sanitario, esse funzionano in base alle tempistiche definite, **r12** (minuti) per lato impianto e **r16** (minuti) per lato sanitario. Nella fascia di funzionamento in sostituzione, non occorre abilitare le integrazioni con **r10** o **r15** dovendo le resistenze funzionare in sostituzione (e non in integrazione) alla pompa di calore (basta dunque selezionare il tipo di utilizzo da parametro **r24**).
- Se il sistema ausiliario è una caldaia con termoregolazione autonoma (**r32 = 2 o 3**).

Il circolatore della pompa di calore è spento, dopo **P01** (default 30 secondi) la caldaia è abilitata.

NOTA: In caso di protezione antigelo lato acqua, la pompa utilizzo viene attivata (o mantenuta attiva) comunque.

- Se il sistema ausiliario in sostituzione è una caldaia senza circolatore (**r32 = 0 o 2**).

La caldaia è abilitata indipendentemente dalla termoregolazione della pompa di calore.

- Se il sistema ausiliario è una caldaia con circolatore autonomo (**r32 = 1 o 3**).

Il circolatore della pompa di calore è attivo quando la caldaia è abilitata.

Il compressore è nuovamente abilitato se la temperatura risale sopra a **r08 + r09** (°C) (**r09=1,0** °C di default).

14.6.4.5 FASCE DI FUNZIONAMENTO - ATTIVAZIONE DELLE RESISTENZE DI INTEGRAZIONE E DELLA (sonda remota acqua impianto non abilitata)

Le possibili configurazioni dei parametri relativi alle integrazioni sono elencate nelle tabelle 1,2,3 e 4 riportate di seguito, suddivise per fasce di funzionamento (nelle caselle relative allo "STATO" ed ai parametri "rxx" sono indicati modalità di funzionamento e valori possibili dei parametri affinché si verifichi un dato ordine di intervento delle integrazioni in un determinato funzionamento della macchina; più stati e valori dei parametri possono essere selezionati in alternativa e sono riportati pertanto all'interno di una stessa cella separati dal simbolo "/").

TABELLA 1. FUNZIONAMENTO NORMALE IN POMPA DI CALORE									
N°	ORDINE INTERVENTO INTEGRAZIONI (A set-point non soddisfatto e con macchina in blocco allarme)	STATO	FUNZIONAMENTO	r10	r15	r12	r16	r23	r24
1	1) Resistenza integrazione impianto	HEAT/ HEAT+SAN	HEAT	1	0/1/2	/	/	0/2/5	1/3
2	1) Caldaia	HEAT/ HEAT+SAN	HEAT	0/1/2	0/1/2	/	/	1/3/4/6	0/2
3	1) Resistenza integrazione impianto 2) Dopo r12 minuti, caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	1	0/1/2	Impostare i minuti	/	1/3	1/3
4	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, resistenza integrazione impianto	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	1	0/1/2	Impostare i minuti	/	4/6	1/3

TABELLA 1. FUNZIONAMENTO NORMALE IN POMPA DI CALORE									
N°	ORDINE INTERVENTO INTEGRAZIONI (A set-point non soddisfatto e con macchina in blocco allarme)	STATO	FUNZIONAMENTO	r10	r15	r12	r16	r23	r24
5	1) Resistenza integrazione sanitaria	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	1	/	/	0/1/4	2/3
6	1) Caldaia	HEAT+ SAN / COOL+SAN	SANITARIO	0/1	0/1/2	/	/	2/3/5/6	0/1
7	1) Resistenza integrazione sanitaria 2) Dopo r16 minuti, caldaia	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	1	/	Impostare i minuti	2/3	2/3
8	1) Caldaia 2) Dopo r16 minuti, resistenza integrazione sanitaria	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	1	/	Impostare i minuti	5/6	2/3
9	1) Resistenza integrazione unica impianto/sanitaria	HEAT / HEAT+SAN	HEAT/SANITARIO	1	1	/	/	0	3
10	1) Caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT/SANITARIO	0/1	0/1/2	/	/	3/6	0
11	1) Resistenza integrazione unica impianto/sanitaria 2) Dopo r12 minuti, caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT/SANITARIO	1	1	Impostare i minuti	Impostare i minuti	3	3
12	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, resistenza integrazione unica impianto/sanitaria	HEAT / HEAT+SAN	HEAT/SANITARIO	1	1	Impostare i minuti	Impostare i minuti	6	3

TABELLA 2. FUNZIONAMENTO CONGIUNTO, FASCIA 1									
N°	ORDINE INTERVENTO (A set-point non soddisfatto)	STATO	FUNZIONAMENTO	r10	r15	r12	r16	r23	r24
1	1) Pompa di calore 2) Dopo r12 minuti, resistenza integrazione impianto	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	1	0/1/2	impostare i minuti	/	0/2/5	1/3
2	1) Pompa di calore 2) Dopo r12 minuti, caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	/	1/3/4/6	0/2
3	1) Pompa di calore 2) Dopo r12 minuti, resistenza integrazione impianto 3) Dopo ulteriori r12 minuti, caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	1	0/1/2	Impostare i minuti	/	1/3	1/3
4	1) Pompa di calore 2) Dopo r12 minuti, caldaia 3) Dopo ulteriori r12 minuti, resistenza integrazione impianto	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	1	0/1/2	Impostare i minuti	/	4/6	1/3
5	1) Pompa di calore 2) Dopo r16 minuti, resistenza integrazione sanitaria	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	1	/	Impostare i minuti	0/1/4	2/3
6	1) Pompa di calore 2) Dopo r16 minuti, caldaia	HEAT+SAN/	SANITARIO	0/1	0/1/2	/	Impostare i minuti	2/3/5/6	2/3
7	1) Pompa di calore 2) Dopo r16 minuti, resistenza integrazione sanitaria 3) Dopo ulteriori r16 minuti, caldaia	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	1	/	Impostare i minuti	2/3	2/3
8	1) Pompa di calore 2) Dopo r16 minuti, caldaia 3) Dopo ulteriori r16 minuti, resistenza integrazione sanitaria	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	1	/	Impostare i minuti	5/6	2/3
9	1) Pompa di calore 2) Dopo r12 minuti, resistenza integrazione unica impianto/sanitaria	HEAT / HEAT+SAN	HEAT / SANITARIO	1	1	Impostare i minuti	Impostare i minuti	0	3
10	1) Pompa di calore 2) Dopo r12 minuti, caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT / SANITARIO	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	Impostare i minuti	3/6	0
11	1) Pompa di calore 2) Dopo r12 minuti, resistenza integrazione unica impianto/sanitaria 3) Dopo ulteriori r12 minuti, caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT / SANITARIO	1	1	Impostare i minuti	Impostare i minuti	3	3
12	1) Pompa di calore 2) Dopo r12 minuti, caldaia 3) Dopo ulteriori r12 minuti, resistenza integrazione unica impianto/sanitaria	HEAT / HEAT+SAN	HEAT / SANITARIO	1	1	Impostare i minuti	Impostare i minuti	6	3

TABELLA 3. FUNZIONAMENTO CONGIUNTO, FASCIA 2									
N°	ORDINE INTERVENTO (A set-point non soddisfatto)	STATO	FUNZIONAMENTO	r10	r15	r12	r16	r23	r24
1	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, pompa di calore	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	/	1/3/4/6	0/2
2	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, resistenza integrazione impianto 3) Dopo ulteriori r12 minuti, pompa di calore	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	1	0/1/2	Impostare i minuti	/	1/3	1/3
3	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, pompa di calore 3) Dopo ulteriori r12 minuti, resistenza integrazione impianto	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	1	0/1/2	Impostare i minuti	/	4/6	1/3
4	1) Resistenza integrazione impianto 2) Dopo r12 minuti, pompa di calore	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	1	0/1/2	Impostare i minuti	/	0/2/5	1/3
5	1) Caldaia 2) Dopo r16 minuti, pompa di calore	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	0/1/2	/	Impostare i minuti	2/3/5/6	0/1
6	1) Caldaia 2) Dopo r16 minuti, resistenza integrazione sanitaria 3) Dopo ulteriori r16 minuti, pompa di calore	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	1	/	Impostare i minuti	2/3	2/3
7	1) Caldaia 2) Dopo r16 minuti, pompa di calore 3) Dopo ulteriori r16 minuti, resistenza integrazione sanitaria	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	1	/	Impostare i minuti	5/6	2/3
8	1) Resistenza integrazione sanitaria 2) Dopo r16 minuti, pompa di calore	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	1	/	Impostare i minuti	0/1/4	2/3
9	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, pompa di calore	HEAT / HEAT+SAN	HEAT / SANITARIO	1	1	Impostare i minuti	Impostare i minuti	3/6	0
10	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, resistenza integrazione impianto/sanitario 3) Dopo ulteriori r12 minuti, pompa di calore	HEAT / HEAT+SAN	HEAT / SANITARIO	1	1	Impostare i minuti	Impostare i minuti	3	3
11	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, pompa di calore 3) Dopo ulteriori r12 minuti, resistenza integrazione impianto/sanitario	HEAT / HEAT+SAN	HEAT / SANITARIO	1	1	Impostare i minuti	Impostare i minuti	6	3
12	1) Resistenza integrazione impianto/sanitario 2) Dopo r12 minuti, pompa di calore	HEAT / HEAT+SAN	HEAT / SANITARIO	1	1	Impostare i minuti	Impostare i minuti	0	3

TABELLA 4. FUNZIONAMENTO SOSTITUZIONE									
N°	ORDINE INTERVENTO (A set-point non soddisfatto)	STATO	FUNZIONAMENTO	r10	r15	r12	r16	r23	r24
1	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, Resistenza integrazione impianto	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	/	4/6	1/3
2	1) Resistenza integrazione impianto 2) Dopo r12 minuti, caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	/	1/3	1/3
3	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, Resistenza integrazione sanitaria	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	0/1/2	/	Impostare i minuti	5/6	2/3
4	1) Resistenza integrazione sanitaria 2) Dopo r12 minuti, caldaia	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	0/1/2	/	Impostare i minuti	2/3	2/3
5	1) Caldaia 2) Dopo r12 minuti, Resistenza integrazione impianto/sanitaria	HEAT / HEAT+SAN	HEAT/SANITARIO	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	Impostare i minuti	6	3
6	1) Resistenza integrazione impianto/sanitaria 2) Dopo r12 minuti, caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT/SANITARIO	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	Impostare i minuti	3	3
7	1) Caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	/	1/3/4/6	0/2
8	1) Resistenza integrazione impianto	HEAT / HEAT+SAN	HEAT	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	/	0/2/5	1/3

TABELLA 4. FUNZIONAMENTO SOSTITUZIONE									
N°	ORDINE INTERVENTO (A set-point non soddisfatto)	STATO	FUNZIONAMENTO	r10	r15	r12	r16	r23	r24
9	1) Caldaia	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	0/1/2	/	Impostare i minuti	2/3/5/6	0/1
10	1) Resistenza integrazione sanitaria	HEAT+SAN	SANITARIO	0/1	0/1/2	/	Impostare i minuti	0/1/4	2/3
11	1) Caldaia	HEAT / HEAT+SAN	HEAT / SANITARIO	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	Impostare i minuti	3/6	0
12	1) Resistenza integrazione impianto/ sanitaria	HEAT / HEAT+SAN	HEAT / SANITARIO	0/1	0/1/2	Impostare i minuti	Impostare i minuti	0	3

Nella tabella 5 sono riportate le impostazioni da configurare per l'abilitazione delle integrazioni in modalità "estiva e sanitario" (in questo caso l'unica integrazione attivabile è la resistenza integrazione sanitaria e non vale la suddivisione nelle fasce di funzionamento).

TABELLA 5. FUNZIONAMENTO IN MODO COOL+SAN (SANITARIO FUNZIONANTE)									
N°	ORDINE INTERVENTO INTEGRAZIONI - A set point non soddisfatto dopo r16 minuti dall'avvio del compressore o - a set point non soddisfatto con macchina in blocco allarme.	STATO	FUNZIONAMENTO	r10	r15	r12	r16	r23	r24
1	1) Resistenza integrazione sanitaria	COOL+SAN	SANITARIO	0/1	1	/	Impostare i minuti	0/1/2/3/4/5/6	2/3

Nella tabella 6 è riportato il comportamento delle resistenze di integrazione impianto e sanitario in tutti i casi di funzionamento della macchina.

TABELLA 6. FUNZIONAMENTO RESISTENZE INTEGRAZIONE				
N°	STATO	FUNZIONAMENTO	RESISTENZA INTEGRAZIONE IMPIANTO	RESISTENZA INTEGRAZIONE SANITARIA
1	HEAT+SAN	HEAT	Funziona come indicato nelle TABELLE 1,2,3 e 4.	In "HEAT+SAN" la termoregolazione sanitaria ha precedenza su quella d'impianto, per cui se la termoregolazione lo richiede, la macchina si porta in funzionamento "SANITARIO" e la resistenza di integrazione sanitaria si comporta come indicato nelle TABELLE 1,2,3 e 4.
2	HEAT+SAN	SANITARIO	Solo se verificate tutte le 3 seguenti condizioni: -configurata l'uscita per resistenza impianto, -r24 = 1/3; -sonda remota di temperatura dell'acqua d'impianto presente e configurata; La resistenza di integrazione impianto si attiva nei casi: • dopo r12 minuti dall'inizio del suo conteggio attivato nella modalità in "HEAT" precedentemente in funzione (vedi riga N°1); • se non già attivato un suo conteggio nella modalità di funzionamento in "HEAT" precedente, dopo r12 minuti dalla richiesta della termoregolazione. -In SANITARIO, con sonda remota non configurata, la resistenza integrazione impianto viene disattivata o eventuali suoi conteggi vengono interrotti. -Con contatto on-off remoto aperto la resistenza integrazione impianto viene disattivata.	Funziona come indicato in TABELLE 1,2,3 e 4.
3	COOL+SAN	SANITARIO	Non attivabile	Funziona come indicato in TABELLA 5.
4	COOL+SAN	COOL	Non attivabile	Non attivabile

14.6.4.6 GESTIONE OFFSET DEI SISTEMI AUSILIARI

Si può infine stabilire che caldaia e/o resistenze di integrazione (a seconda delle risorse e delle priorità selezionate) abbiano un setpoint in modo "heat" o in modo sanitario maggiore rispetto a quello della pompa di calore. Questo si ottiene impostando un offset sui set point:

- r29 = offset temperatura per caldaia e resistenze impianto primo set point (set Hea);
- r30 = offset temperatura per caldaia e resistenze impianto secondo set point (set Hea 2);
- r31 = offset temperatura per caldaia e resistenze sanitario (set San);

In questo modo la pompa di calore si fermerà al setpoint impostato (set Hea, set Hea 2, set San) e il salto termico, secondo l'offset settato, sarà a carico della caldaia e/o delle resistenze di integrazione.

14.6.5 STAGIONE IMPIANTO

Si può configurare un'uscita digitale per segnalare la stagione di funzionamento della macchina, lato impianto.

L'uscita è attiva in funzionamento estivo, mentre in stato OFF o caldo è disattiva.

Durante la produzione sanitaria e lo sbrinamento l'uscita mantiene l'impostazione della stagione di provenienza.

Risorsa I/O (Parametro)	Valore	Funzione
DO7 attivabile via H85	31	Segnalazione di stagione impianto

14.6.6 ALLARME

È possibile configurare un'uscita in tensione che segnali la presenza di un allarme.

Risorsa I/O (Parametro)	Valore	Funzione
DO7 attivabile via H85	24	Segnalazione di allarme

14.6.7 SBRINAMENTO

È possibile configurare un'uscita digitale che segnali che lo sbrinamento è in corso.

Risorsa I/O (Parametro)	Valore	Funzione
DO7 attivabile via H85	21	Segnalazione sbrinamento in corso

14.7 CICLO DI SBRINAMENTO

Il ciclo di sbrinamento è una funzione attiva solo in modalità pompa di calore e viene utilizzata per impedire la formazione di ghiaccio sulla superficie della batteria aria/aria. La formazione di ghiaccio sull'evaporatore, che si presenta più frequentemente per temperature dell'ambiente esterno molto basse, oltre a ridurre notevolmente il rendimento termodinamico della macchina, porta al rischio di danneggiamenti della macchina stessa.

Se durante lo sbrinamento interviene l'off da remoto, la pompa di calore termina lo sbrinamento e poi si posiziona in modalità off da remoto.

14.8 RESISTENZA DEL CARTER DEL COMPRESSORE

La resistenza del carter si attiva se il compressore è spento da almeno 30 minuti (taglie 06, 09, 09T, 12, 15, 18) o 2 minuti (taglie 12T, 14) e se la temperatura di scarico è inferiore ad una determinata soglia 20 °C (con isteresi di 2,0°C). Alla ripartenza del compressore la resistenza carter viene disabilitata.

14.9 SECONDO SET-POINT

Questa funzione introduce un secondo setpoint di lavoro lato impianto, sia in modalità freddo che in modalità caldo.

La morsettiera utente permette di collegare un consenso per il passaggio dal primo al secondo set-point e configurarlo all'ingresso digitale ID9 con il parametro **H53 = 26**. La valvola viene invece collegata in morsettiera utente all'uscita digitale DO7/N ed è configurata tramite il parametro **H85**.

B04 = Tempo commutazione valvola pannelli radianti (default 30 secondi). Questo valore deve essere impostato in base alla valvola utilizzata.

Parametro	VALORE	Funzione
H53	26	Chiamata secondo set-point
H85	25	Valvola 3 vie per pannelli radianti
H129	0	Funzione disabilitata
	1	Funzione configurata ma non attiva
	2	Abilitata solo in modalità raffrescamento
	3	Abilitata solo in modalità riscaldamento
	4	Abilitata in raffrescamento e riscaldamento (default)
H138	0	Funzione secondo set point sanitario disabilitata (default)
	1	Abilita il secondo set point sanitario in raffrescamento
	2	Abilita il secondo set point sanitario in riscaldamento
	3	Abilita il secondo set point sanitario in raffrescamento e riscaldamento

14.10 FUNZIONALITÀ HZ MINIMI

Configurando il parametro L02=1 e L03≠0 si riducono gli Hz di funzionamento nominali del compressore.

Parametro	VALORE	Funzione
L02	0	Funzione non attiva
	1	Abilitazione Hz minimi
L03	0	Funzione non attiva
	1	Funzione attiva solo in freddo
	2	Funzione attiva solo in caldo
	3	Funzione attiva solo in sanitario
	4	Funzione attiva in freddo e sanitario
	5	Funzione attiva in caldo e sanitario
	6	Funzione attiva in freddo e in caldo
	7	Funzione attiva sempre

Con funzione attiva la resa e la potenza dell'unità sono limitate, per informazioni aggiuntive visionare il manuale utente installatore. Configurando un ingresso digitale ID9 con il parametro **H53=21** è possibile gestire la funzione.

Parametro	VALORE	Funzione
H53	0 (default)	Funzione disabilitata
	21	Contatto aperto -> modalità standard Contatto chiuso -> modalità Hz min/max

14.11 FUNZIONALITÀ HZ MASSIMI

Attivando la funzione, la potenza dell'unità sono aumentate, per informazioni contattare la sede.

L'abilitazione e l'attivazione degli Hz massimi avvengono nello stesso modo degli Hz minimi, tramite L02 e L03 dopo aver caricato l'apposito file parametri.

14.12 FLUSSIMETRO

E' presente un flussimetro in ogni unità; esso ha le seguenti caratteristiche:

Unità	Campo di misurazione in acqua [L/min]	Velocità del flusso [m/s]	Portata [L/min]	Alimentazione [Vdc]	Consumo di corrente senza scarico	DN
06 09 09T	3.5 - 50	0,290 - 4,145	0,5 - 150	4,75 - 33	<5mA	15
12 12T 14 15 18	5,0 - 85	0,265 - 4,509	0,5 - 150	4.75 - 33	<5mA	20

è possibile leggere il valore del flusso in L/min dal display remoto, premendo il tasto Enter -> SYS, e scorrendo alla voce S014.

15. FUNZIONI ATTIVABILI CON MODULO GI3 (OPZIONALE)

Il modulo GI3 è un kit opzionale che permette la gestione delle seguenti funzioni:

- Gestione circolatore di rilancio con l'ausilio di due termostati ambienti (non forniti);
- Gestione della valvola miscelatrice lato impianto sia in caldo che in freddo;
- Gestione d'integrazione solare – termico.

15.1 RISORSE I/O DEL CONTROLLO

Di seguito sono elencati gli I/O (ingressi e uscite) impostabili per attivare le funzioni del controllo.

Risorsa	Parametro	Morsettiera X	Configurazione da fabbrica		Descrizione
			Valore default	Funzione	
ST 5E	H27	6.1 / 6.2	0	Non impostato	Ingresso analogico configurabile con una sonda NTC-10KΩ a 25°C β 3435
ST 6E	H28	7.1 / 7.2	0	Non impostato	Ingresso analogico configurabile con una sonda NTC-10KΩ a 25°C β 3435
ST 7E (attivabile se ID 8E non è attivo)	H29	8.1 / 8.2	0	Non impostato	Ingresso analogico configurabile con una sonda NTC-10KΩ a 25°C β 3435
ID 8E (attivabile se ST 7E non è attivo)	H62		0	Non impostato	Ingresso digitale libero da tensione
ID 9E	H63	9.1 / 9.2	0	Non impostato	Ingresso digitale libero da tensione
DO 1E	H86	1.1 (fase) 2.2(neutro)	0	Non impostato	Uscita in tensione monofase 230Vac, 50Hz, 2A (AC1).
DO 2E	H87	2.1 (fase) 2.2(neutro)	0	Non impostato	Uscita in tensione monofase 230Vac, 50Hz, 2A (AC1).
DO 3E	H88	3.1 (fase) 3.2(neutro)	0	Non impostato	Uscita in tensione monofase 230Vac, 50Hz, 2A (AC1).
DO 4E	H89	4.1 (fase) 4.2(neutro)	0	Non impostato	Uscita in tensione monofase 230Vac, 50Hz, 2A (AC1).
DO 5E	H90	5.1 (fase) 5.2(neutro)	0	Non impostato	Uscita in tensione monofase 230Vac, 50Hz, 2A (AC1).

Morsettiera GI3

X-5.1	⊖	X-5.2	⊖		⊖	X-5.2	⊖	X-5.1
X-4.1	⊖	X-4.2	⊖		⊖	X-4.2	⊖	X-4.1
X-3.1	⊖	X-3.2	⊖		⊖	X-3.2	⊖	X-3.1
X-2.1	⊖	X-2.2	⊖		⊖	X-2.2	⊖	X-2.1
X-1.1	⊖	X-1.2	⊖		⊖	X-1.2	⊖	X-1.1
X-9.1	⊖	X-9.2	⊖		⊖	X-9.2	⊖	X-9.1
X-8.1	⊖	X-8.2	⊖		⊖	X-8.2	⊖	X-8.1
X-7.1	⊖	X-7.2	⊖		⊖	X-7.2	⊖	X-7.1
X-6.1	⊖	X-6.2	⊖		⊖	X-6.2	⊖	X-6.1

15.2 GESTIONE DEL CIRCOLATORE SECONDARIO/POMPA DI RILANCIO (CON TERMOSTATO AMBIENTE)

Consente la gestione di due circolatori secondari o di rilancio a servizio dell'impianto.

Si possono avere così fino a due circuiti secondari con chiamate indipendenti, di cui uno dei due può essere in bassa temperatura (miscelato). Sono gestiti due ingressi digitali e due uscite digitali:

Risorsa I/O - Parametro	Valore	Funzione	Morsetti X
ID9E attivabile via H63	19	Termostato ambiente 1	9.1 / 9.2
ID8E attivabile via H62	32	Termostato ambiente 2	8.1 / 8.2
DO5E attivabile via H90	43	Circolatore secondario circuito 1	5.1 (fase) 5.2(neutro)
DO4E attivabile via H89	33	Circolatore secondario circuito 2	4.1 (fase) 4.2(neutro)

Si riportano di seguito vari scenari con la relativa configurazione:

Configurazione		T.A. 1	T.A. 2	Circolatore secondario circuito 1	Circolatore secondario circuito 2	Configurazione valvola miscelatrice e pompa miscelatrice (vedi capitolo Gestione della valvola miscelatrice)	Descrizione
1	Singolo circuito alta temperatura	DI=19	-	DO=43	-	i06=0 (non abilitata)	Il contatto T.A. 1 gestisce l'unica chiamata ambiente e attiva, di conseguenza, la pompa di rilancio
2	Due circuiti alta temperatura indipendenti	DI=19	DI=32	DO=43	DO=33	i06=0 (non abilitata)	Il contatto T.A. 1 lavora come per la configurazione 1, mentre il contatto TA2 lavora in chiamata per l'uscita DO=33 che viene gestita come pompa di rilancio del circuito secondario 2 che in questa configurazione risulta essere anch'esso di alta temperatura come il primo.
3	Singolo circuito miscelato	DI=19 o DI=32	-	-	-	i06 > 0 DO=33 etc. (abilitata)	Il contatto T.A.1 lavora in chiamata sul circuito in bassa temperatura che è configurato opportunamente tramite i parametri del gruppo "rAd". L'uscita DO=33 fa da pompa di rilancio per il circuito miscelato
4	Un circuito alta temperatura e un circuito miscelato indipendenti	DI=19	DI=32	DO=43	-	i06 > 0 DO=33 etc. (abilitata)	Il contatto T.A. 1 gestisce la chiamata per il primo circuito secondario in alta temperatura, attivando la pompa di rilancio relativa. Il contatto T.A. 2 gestisce la chiamata per il secondo circuito secondario in bassa temperatura (attivazione di DO=33 e relativa regolazione della valvola miscelatrice)
5	Un circuito alta temperatura e un circuito miscelato	DI=19	-	DO=43	-	i06 > 0 DO=33 etc. (abilitata)	La chiamata viene gestita in parallelo per entrambe le risorse DO=33 e DO=43

Con la presenza di un termostato ambiente (ingresso digitale con valore 19), modificando il valore del parametro b30 è possibile ottenere due diversi funzionamenti del compressore, nel caso di chiamata ambiente disattiva (ingresso termostato ambiente aperto):
b30=0 -> se la chiamata ambiente si disattiva, il compressore resta attivo fino a soddisfare il setpoint dell'impianto. Successivamente la ripartenza è inibita finché l'ID termostato ambiente rimane aperto.
b30=1 -> se la chiamata ambiente si disattiva, si forza lo spegnimento del compressore. Successivamente la ripartenza è inibita finché l'ID termostato ambiente rimane aperto.

Chiamata ambiente	Termoregolazione compressore	
	b30=0	b30=1
Attiva (richiesta di termoregolazione ambiente da parte dell' ingresso digitale termostato)	Attiva	Attiva
Disattiva (ambiente soddisfatto)	Si inibisce la prossima partenza del compressore	Si forza lo spegnimento del compressori

NB1: La precedente regolazione è valida nel caso in cui l'unità non sia dotata né di sonda remota impianto né di pompa secondaria;

NB2: Produzione ACS e sbrinamento in corso, non sono interessati al precedente blocco. Il circolatore secondario è spento con un ritardo dato da P02 (post-pompaggio).

15.3 GESTIONE DELLA VALVOLA MISCELATRICE

La regolazione della valvola miscelatrice avviene tramite apposito PID che ha il compito di mantenere la temperatura di mandata del pannello radiante al setpoint impostato.

L'impostazione del setpoint si trova dentro il menù "Set":

rCoo = Setpoint sonda temperatura mandata miscelatrice in freddo = 15°C (default)

rHea = Setpoint sonda temperatura mandata miscelatrice in caldo = 30°C (default)

Le risorse e i parametri da impostare sono i seguenti:

Risorsa I/O - Parametro	Descrizione	Valore	Funzione	Morsetti X
ST 5E attivabile via H27	Ingresso analogico	44	Sonda miscelatrice	6.1/ 6.2
ID9E attivabile via H63	Ingresso digitale	19 o 32	Termostato ambiente 1 e 2	9.1/9.2
DO1E attivabile via H86	Uscita in tensione	34	Comando di apertura valvola	1.1 (fase) / 2.2(neutro)
DO2E attivabile via H87	Uscita in tensione	35	Comando di chiusura valvola	2.1 (fase) / 2.2(neutro)
DO3E attivabile via H88	Uscita in tensione	33	Pompa miscelatrice	3.1 (fase) / 3.2(neutro)
i01	Tempo apertura valvola	Recuperare il valore dai dati tecnici forniti con la valvola miscelatrice installata.		
i02	Intervallo fra due correzioni	30 secondi 1		
i03	Banda proporzionale PID	2 °C 2		
i04	Tempo integrale PID	300 secondi 3		
i05	Tempo derivativo PID	0 4		
i06	Gestione miscelatrice attiva solo in raffreddamento	1		
	Gestione miscelatrice attiva solo in riscaldamento	2		
	Gestione miscelatrice attiva in riscaldamento e raffreddamento	3		
i07 5	Valvola miscelatrice in tutto ricircolo non attiva, in assenza di chiamata	0		
	Valvola miscelatrice in tutto ricircolo attiva, in assenza di chiamata	1		

¹ Valore consigliato. Intervallo di tempo tra una correzione e la successiva.

² Valore consigliato. Area di intervento definita dalla differenza tra il setpoint impostato per la mandata miscelatrice e la temperatura misurata dalla sonda mandata miscelatrice,

³ Valore consigliato. Tempo impiegato dalla valvola miscelatrice per passare da aperta a chiusa e viceversa, quando la differenza tra setpoint impostato per la mandata della valvola miscelatrice e il valore letto dalla sonda miscelatrice è maggiore o uguale alla banda proporzionale. Più grande è questo valore, più lento è il cambiamento in avvicinamento al setpoint impostato per la mandata miscelatrice.

⁴ Componente derivativa della regolazione; utilizzare solo se si ha ottima padronanza delle logiche dei regolatori.

⁵ i07 definisce il comportamento della valvola miscelatrice quando la chiamata ambiente cessa, o se il modo di funzionamento della PDC passa da Heat (o Cool) a OFF mentre il termostato ambiente è ancora attivo:

- i07=0: la valvola miscelatrice rimane nella posizione in cui si trova.

- i07=1: nei seguenti casi la valvola miscelatrice si chiude completamente:

- con il termostato ambiente del circuito bassa temperatura attivo, quando cambio modo di funzionamento della PDC da Heat (o Cool) ad OFF

- se apro il contatto termostato ambiente del circuito bassa temperatura

NB: Quando si richiede la chiusura completa (tutto ricircolo) si ha un tempo di attivazione extra pari al 10% di i01 per garantire la completa chiusura ed azzerare eventuali errori di posizionamento accumulati nel tempo.

15.3.1 Determinazione del setpoint

Il setpoint su cui regolare è dato da rCOO o rHEA rispettivamente in raffreddamento e in riscaldamento. Se si abilita la compensazione dinamica del setpoint (b08=1), allora il setpoint viene corretto con le stesse modalità della pompa di calore/chiller.

Non avviene nessun controllo sul valore massimo e minimo raggiunto dalla compensazione, occorre quindi configurare i parametri in modo che non porti i setpoint a valori non voluti fuori dai range di lavoro consentiti.

15.3.2 Pompa miscelatrice

La pompa miscelatrice (DO3E) si attiva quando è presente la chiamata da ingresso digitale termostato ambiente (ID9E) e si spegne con un ritardo pari a P02 dall'istante in cui cessa la chiamata da termostato.

15.4 GESTIONE D'INTEGRAZIONE SOLARE

Per abilitare la funzione impostare S01=1.

Parametro	Descrizione	Valore	Funzione	Morsetti X
ST6E attivabile via H28	Ingresso analogico	39	Sonda accumulo solare	7.1 / 7.2
ST7E attivabile via H29	Ingresso analogico	38	Sonda collettore solare	8.1 / 8.2
DO3E attivabile via H88	Uscita in tensione	30	Circolatore solare	3.1 (fase) 3.2(neutro)
DO4E attivabile via H89	Uscita in tensione	45	Valvola di scarico solare	4.1 (fase) 4.2(neutro)

15.4.1 Attivazione del circolatore solare

La gestione solare è inattiva con macchina in OFF.

Il circolatore solare è attivo se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- La temperatura del collettore solare è maggiore di quella definita dal parametro S13.
- La differenza tra temperatura del collettore solare e quella dell'accumulo solare è maggiore del parametro S02.

15.4.2 Protezione collettore

Se la temperatura del collettore supera il parametro S04, il circolatore solare è acceso ad intermittenza periodicamente con tempi impostati dai parametri:

- S05 = tempo ON;
- S06 = tempo OFF.

Come isteresi per l'uscita dalla condizione di protezione si utilizza S08.

Questa protezione è garantita anche con lo stato macchina in OFF.

15.4.3 Allarme alta temperatura collettore

Se la sonda collettore supera il valore del parametro S12, si ha una condizione di allarme E010 che blocca il circolatore solare. L'isteresi di rientro dalla condizione di allarme è data dal parametro S08.

In caso di allarme il funzionamento della pompa di calore è comunque garantito.

15.4.4 Allarme alta temperatura sanitario

Se la temperatura dell'accumulo sanitario supera il parametro S10, si segnala l'allarme E050.

L'isteresi di rientro dalla condizione di allarme è data dal parametro S11.

In caso di allarme il funzionamento della pompa di calore è comunque garantito.

15.4.5 Valvola di scarico solare

Se presenti contemporaneamente gli allarmi E010 e E050 è attivata la valvola scarico solare.

Si consiglia di collegare l'uscita dei morsetti 8.1 (fase) – 8.2 (neutro) ad un relè temporizzato per la gestione del flusso della valvola di scarico.

15.4.6 Smaltimento calore serbatoio solare

Il circolatore solare è attivo per smaltire il calore in eccesso nell'accumulo sfruttando il collettore solare se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- La temperatura dell'accumulo sanitario è maggiore rispetto al parametro S15
- La temperatura del collettore solare è minore di parametro S13 – parametro S14

Il circolatore solare è spento quando almeno una delle seguenti condizioni è verificata;

- La temperatura dell'accumulo sanitario è minore al parametro S15
- La temperatura del collettore supera il parametro S13

15.4.7 Antigelo

Funzione attiva se il parametro S01 = 1.

Se la temperatura del collettore solare è inferiore al parametro S07, il circolatore solare è attivato in modalità antigelo.

Questa protezione è attiva anche con lo stato macchina in OFF.

La funzione è inibita se la temperatura dell'accumulo sanitario è minore del valore definito nel parametro S16.

Ponendo il parametro S01 = 2, la funzione di antigelo non è mai attiva (ad esempio nel caso di impianto con glicole).

Attenzione! L'abilitazione di tale funzione potrebbe essere dannosa per tutto il sistema.

Nota:

- La gestione d'integrazione solare NON è attiva se il controllo dell'unità è in OFF;
- L'ingresso digitale ON-OFF remoto, se impostato, non ha alcun effetto sulla gestione solare;

16. TABELLE CONFIGURAZIONI CONSENTITE A UTENTE E INSTALLATORE

	ATTENZIONE:
	Tutte le operazioni con visibilità INSTALLATORE devono essere eseguite da PERSONALE QUALIFICATO.
	Non tutte le configurazioni sono attivabili e/o modificabili contemporaneamente.
	Valori diversi da quelli di default possono compromettere il buon funzionamento della macchina, in caso di dubbio sul valore da impostare contattare la sede.
	L'azienda esclude ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione, da usi impropri o da una lettura parziale o superficiale delle informazioni contenute in questo manuale.

Si declina ogni responsabilità In caso di rotture o malfunzionamenti provocati da modifiche dei parametri di fabbrica ad opera di terzi, non espressamente autorizzati.

Segue tabella delle configurazioni ammesse, non tutte sono selezionabili contemporaneamente.

Valori diversi da quelli di default possono compromettere il buon funzionamento della macchina, in caso di dubbio sul valore da impostare contattare la sede.

Parametro	Descrizione	Unità	Default	Range	Visibilità	Configurazioni ammesse:	Note
						Descrizione	
Coo	Primo setpoint in freddo	°C	7.0	H04÷Coo2	U		
Hea	Primo setpoint in caldo	°C	45.0	Hea2÷H01	U		
San	Setpoint sanitario	°C	48.0	25÷H01	U		Config se funzione sanitaria attiva. Vedi capitolo abilitazione funzione sanitaria
Coo2	Secondo setpoint in freddo	°C	18.0	Coo÷20	U		
Hea2	Secondo setpoint in caldo	°C	35.0	20.0÷Hea	U		
*rCOO	Setpoint estivo valvola miscelatrice	°C	15.0	-50÷80	U		Config se presente accessorio GI 3
*rHEA	Setpoint invernale valvola miscelatrice	°C	30.0	-50÷80	U		Config se presente accessorio GI 3
San2	Secondo setpoint sanitario	°C	45.0	25÷H01	I		Config se funzione sanitaria attiva. Vedi capitolo abilitazione funzione sanitaria
H01	Massimo setpoint in caldo	°C	75.0	Hea÷80	I		
H04	Minimo setpoint in freddo	°C	5.0	-50÷Coo	I		
H10	Abilitazione funzione sanitaria	/	0	0÷6	I	Vedi capitolo abilitazione funzione sanitaria	
H17	Configurazione ingresso Analogico ST6	/	0	0÷49	I	0 = Ingresso disabilitato 6 = Sonda acqua calda sanitaria	
H18	Configurazione ingresso Analogico ST7	/	0	0÷49	I	0 = Ingresso disabilitato 41 = Sonda remota temperatura acqua	
*H27	Configurazione ingresso Analogico ST5E	/	0	0÷49	I	0 = Ingresso disabilitato 44 = Sonda miscelatrice	Config se presente accessorio GI 3
*H28	Configurazione ingresso Analogico ST6E	/	0	0÷49	I	0 = Ingresso disabilitato 39 = Sonda accumulo solare	Config se presente accessorio GI 3
*H29	Configurazione ingresso Analogico ST7E	/	0	0÷49	I	0 = Ingresso disabilitato 38 = Sonda collettore solare	Config se presente accessorio GI 3
*H30	Configurazione ingresso Analogico ST8E	/	0	0÷49	I		Config se presente accessorio GI 3
H46	Configurazione ingresso Digitale ID2	/	0	0÷32	I	0 = Ingresso disabilitato 3 = Cambio modo estate / inverno 22 = Ingresso SG Ready 1	
H47	Configurazione ingresso Digitale ID3	/	2	0÷32	I	0 = Ingresso disabilitato 2 = On / Off da remoto	
H53	Configurazione ingresso Digitale ID9	/	0	0÷32	I	0 = Ingresso disabilitato 21=Hz min/max da remoto 23=Ingresso SG Ready 2 26 = Chiamata doppio set-point 28 = Chiamata termostato sanitario	
*H60	Configurazione ingresso Digitale ID6E	/	0	0÷32	I		Config se presente accessorio GI 3
*H61	Configurazione ingresso Digitale ID7E	/	0	0÷32	I		Config se presente accessorio GI 3
*H62	Configurazione ingresso Digitale ID8E	/	0	0÷32	I		Config se presente accessorio GI 3
*H63	Configurazione uscita In tensione ID9E	/	0	0÷32	I	0 = Ingresso disabilitato 19 = termostato ambiente	Config se presente accessorio GI 3
H75	Polarità ingressi digitali	/	0	0÷255	I	0 = Ingressi digitali N.A. 1 = Polarità invertita di ID1 2 = Polarità invertita di ID2 4 = Polarità invertita di ID3 8 = Polarità invertita di ID4 16 = Polarità invertita di ID5 32 = Polarità invertita di ID6 64 = Polarità invertita di ID7 128 = Polarità invertita di ID8	Per invertire più di una polarità, fare la somma tra quelle che si desidera invertire.
H76	Polarità ingressi digitali	/	0	0÷255	I	0 = Ingressi digitali N.A. 1 = Polarità invertita di ID9 2 = Polarità invertita di ID10 4 = Polarità invertita di ID1E1 8 = Polarità invertita di ID2E1 16 = Polarità invertita di ID3E1 32 = Polarità invertita di ID4E1 64 = Polarità invertita di ID5E1 128 = Polarità invertita di ID6E1	Per invertire più di una polarità, fare la somma tra quelle che si desidera invertire.

Parametro	Descrizione	Unità	Default	Range	Visibilità	Configurazioni ammesse:	Note
						Descrizione	
H81	Configurazione uscita In tensione DO3	/	22	0÷49	I	0 = Uscita disabilitata 22 = Resistenza integrazione impiantoh82 26 = Resistenza integrazione sanitario	
H84	Configurazione uscita In tensione DO6	/	6	0÷49	I	0 = Uscita disabilitata 6 = Valvola sanitario	
H85	Configurazione uscita In tensione DO7	/	25	0÷49	I	0 = Uscita disabilitata 25 = Valvola doppio set-point 29 = Abilitazione caldaia 24 = Segnalazione Allarme 31 = Segnalazione modo di funzionamento estate/inverno 21 = Segnalazione sbrinamento 47 = Segnalazione blocco macchina	
*H86	Configurazione uscita In tensione DO1E	/	0	0÷49	I	0=Uscita disabilitata 34= Comando di apertura valvola miscelatrice	Solo se presente accessorio Gi3
*H87	Configurazione uscita In tensione DO2E	/	0	0÷49	I	0=Uscita disabilitata 35= Comando di chiusura valvola miscelatrice	Solo se presente accessorio Gi3
*H88	Configurazione uscita In tensione DO3E	/	0	0÷49	I	0 = Uscita disabilitata 30 = Circolatore solare	Solo se presente accessorio Gi3
*H89	Configurazione uscita In tensione DO4E	/	0	0÷49	I	0 = Uscita disabilitata 45 = Valvola di scarico solare	Solo se presente accessorio Gi3
*H90	Configurazione uscita In tensione DO5E	/	0	0÷49	I	0 = Uscita disabilitata 43 = Circolatore secondario	Solo se presente accessorio Gi3
H100	Polarità uscite digitali	/	0	0÷255	I	0 = Ingressi digitali N.A. 1 = Polarità invertita di DO1 2 = Polarità invertita di DO2 4 = Polarità invertita di DO3 8 = Polarità invertita di DO4 16 = Polarità invertita di DO5 32 = Polarità invertita di DO6 64 = Polarità invertita di DO7 128 = Polarità invertita di DOE1	Per invertire più di una polarità, fare la somma tra quelle che si desidera invertire.
H101	Polarità uscite digitali	/	0	0÷255	I	0 = Ingressi digitali N.A. 1 = Polarità invertita di DO2E 2 = Polarità invertita di DO3E 4 = Polarità invertita di DO4E 8 = Polarità invertita di DO5E	Per invertire più di una polarità, fare la somma tra quelle che si desidera invertire.
H124	Baudrate seriale	baud	1	0÷3	I	0=4800 baud 1=9600 baud 2=19200 baud 3=38400 baud	
H125	Parità seriale	/	2	0÷3	I	0=none parity, 2 stop bits 1=odd parity, 1 stop bit 2=even parity, 1 stop bit 3=none parity, 1stop bit	
H126	Indirizzo seriale	/	1	0÷120	I	Nella configurazione in cascata assegnare a ciascun controllo un indirizzo diverso.	
H129	Abilitazione secondo setpoint	/	4	0÷4	I		
H130	Riscaldamento con accumulo sanitario	/	0	0÷1	I	0 = Funzionamento normale 1 = In Heat, macchina sempre girata verso sanitario	
H136	Disattivazione stato di OFF con presenza ID ON/OFF remoto	/	0	0÷1	I	0 = Funzionamento normale 1 = Se H47=2, la macchina non può essere nello stato di OFF (al massimo può essere in stand by impianto E00)	
H138	Secondo set point sanitario		0	0÷4	I	0 = Funzione secondo set point sanitario disabilitata (default) 1 = Abilita il secondo set point sanitario in raffrescamento 2 = Abilita il secondo set point sanitario in riscaldamento 3 = Abilita il secondo set point sanitario in raffrescamento e riscaldamento	
H141	Priorità canali di comunicazione Modbus	/	1	0÷1	I	0 = Priorità sul canale 1 (CN14) 1 = Priorità sul canale 2 (CN12-CN13)	
H142	Baudrate seriale MODBUS 2 (CN12 – CN13)	/	2	0÷3	I	0 = 4'800 Baud 1 = 9'600 Baud 2 = 19'200 Baud 3 = 38'400 Baud	

Parametro	Descrizione	Unità	Default	Range	Visibilità	Configurazioni ammesse:	Note
						Descrizione	
H143	Parità e Stop Bit seriale MO-DBUS 2	/	2	0÷3	I	0 = No parità, 2 Bit di stop 1 = Parità ODD, 1 Bit di stop 2 = Parità EVEN, 1 Bit di stop 3 = No parità, 1 Bit di stop	
H144	Indirizzo seriale per MO-DBUS 2	/	0	0÷127	I	0 = stesso indirizzo di Seriale Modbus 1 (H126)	
A08	Set attivazione allarme antigelo	°C	3	-127÷127	I	Valori diversi possono compromettere il buon funzionamento della macchina	
C01	Tempo sicurezza spegnimento accensione	sec*10	30	0÷255	I		
b01	Banda regolazione compressori in freddo	°C	3.0	0.5÷5.0	I		
b02	Banda regolazione compressori in caldo	°C	3.0	0.5÷5.0	I		
b03	Offset su chiamata sanitario	°C	4.0	0÷25.5	I		
b04	Tempo di commutazione valvola secondo setpoint	sec	30	0÷600	I	Valori diversi possono compromettere il buon funzionamento della macchina	
b05	Delta cut-off del compressore	°C	0	0÷1	I		
b06	Tempo di corsa valvola sanitario	sec	45	0÷255	I		
b07	Tempo integrale regolatore PI in avvicinamento set	sec*10	100	0÷255	I		
b08	Abilitazione set dinamico	0	0	0÷1	I		
b09	Offset massimo in cooling	°C	3.0	-50.0÷80.0	I		
b10	Offset massimo in heating	°C	-3.0	-50.0÷80.0	I		
b11	Set temperatura esterna in cooling	°C	25	-127÷127	I		
b12	Set temperatura esterna in heating	°C	15	-127÷127	I		
b13	Delta temperatura in cooling	°C	-10.0	-50.0÷80.0	I		
b14	Delta temperatura in heating	°C	10.0	-50.0÷80.0	I		
b21	Tempo di commutazione valvola inversione acqua impianto	sec	0	0÷600	I		
b22	Isteresi cut-off termoregolazione sonda impianto	°C	5.0	0.0÷25.5	I		
b24	Delta massimo cut-on del compressore	°C	7.0	0.0÷15.0	I		
b25	Delta cut-on del compressore	°C	3.0	3.0÷25.5	I		
b30	Abilitazione spegnimento compressori con chiamata ambiente soddisfatta	-	0	0÷1	I	0 = funzione disattiva 1 = funzione attiva	
b31	Offset setpoint impianto per funzione SGReady	°C	2.0	0.0÷5.0	I		
b32	Offset setpoint sanitario per funzione SGReady	°C	2.0	0.0÷5.0	I		
P01	Pre-pompaggio partenza compressore	sec	30	0÷255	I		
P02	Post-pompaggio	min	2.0	5.0÷25.5	I		
P03	Modalità pompa	/	0	0÷2	I		La pompa è sempre accesa se sono attive le resistenze antigelo.
P04	Set pompa in antigelo	°C	5	-127÷127	I		
P05	Isteresi pompa in antigelo	°C	2.0	0.0÷25.5	I		
P06	Set delta T acqua pompa in caldo	°C	2.0	0.0÷25.5	I		
P07	velocità massima pompa	%	100	50÷100	I		
P08	velocità minima pompa	%	75	50÷100	I		
P09	Set delta T acqua ingresso/uscita pompa modulante	°C	2.0	0.0÷25.5	I		
P16	Tempo ciclo della periodica	min	0	0÷600	I		
P17	Tempo pompa ON della periodica	sec	0	0÷255	I		

Parametro	Descrizione	Unità	Default	Range	Visibilità	Configurazioni ammesse:	Note
						Descrizione	
r02	Setpoint resistenze antigelo in caldo	°C	4	3÷6	I		Modificare solo in caso di presenza di acqua glicolata. Contattare la sede.
r03	Setpoint resistenze antigelo in freddo	°C	4	3÷6	I		Modificare solo in caso di presenza di acqua glicolata. Contattare la sede.
r06	Delta resistenze antigelo	°C	2.0	0.0÷25.5	I		Modificare solo in caso di presenza di acqua glicolata. Contattare la sede.
r08	Limite superiore funzionamento in sostituzione	°C	-20	-20÷50	I	Rispettare $r22 \geq r28 \geq r08$	Si consiglia di non modificare tale valore, si potrebbe compromettere il funzionamento dell'unità
r09	Isteresi per blocco pompa di calore	°C	1.0	0.0÷10.0	I		
r10	Abilitazione integrazione impianto	/	0	0÷1	I	0 = Funzione disabilitata 1 = Funzione abilitata	
r11	Delta resistenza integrazione impianto	°C	0.5	0.0÷25.5	I		
r12	Ritardo attivazione resistenza integrazione impianto/pompa di calore	min	8	0÷255	I		
r13	Abilitazione spegnimento ausiliari in delta r11	/	0	0÷3	I	0 = Funzione disabilitata 1 = Abilitato per resistenze impianto 2 = Abilitato per caldaia 3 = Abilitato per resistenze e caldaia	
r14	Esclusione compressore su impianto con resistenza sanitario attiva	/	0	0÷1	I	r14 = 1 durante l'attivazione delle resistenze sanitario non è permesso l'utilizzo dei compressori lato impianto.	
r15	Abilitazione integrazione sanitaria	/	0	0÷2	I	0 = Funzione disabilitata 1 = Funzione abilitata 2 = Utilizzo resistenza sanitaria come resistenza impianto	
r16	Ritardo attivazione resistenza integrazione sanitario/pompa di calore	min	8	0÷255	I		
r19	Durata attivazione resistenza bacinella da ultimo sbrinamento	min	0	0÷255	I	0= resistenza sempre attiva durante il defrost.	
r20	Abilitazione attivazione aux per offset r29, r31 in fascia funzionamento solo pdc (temperatura esterna>r22)	/	0	0÷3	I	r20=0 aux disabilitati sia per sanitario che impianto r20=1 aux abilitati solo in impianto r20=2 aux abilitati solo in sanitario r20=3 aux abilitati sia in impianto che in sanitario	
r21	Abilita mitigazione lato impianto con resistenze in sbrinamento	/	0	0÷1	I	0=Funzione disabilitata 1=Funzione abilitata	
r22	Limite superiore funz. Congiunto I fascia	°C	7	-16÷50	I	Rispettare $r22 \geq r28 \geq r08$	Si consiglia di non modificare tale valore, si potrebbe compromettere il funzionamento dell'unità
r23	Tipo di utilizzo caldaia	/	0	0÷8	I		
r24	Tipo di utilizzo resistenze integrazione	/	3	0÷3	I		
r25	Setpoint disinfezione	°C	70	65÷80	I		
r26	Durata disinfezione	min	12	5÷255	I		
r27	Setpoint pompa di calore in disinfezione	°C	55.0	-500÷800	I		
r28	Limite superiore per funzionamento congiunto II fascia	°C	-7	-16÷50	I	Rispettare $r22 \geq r28 \geq r08$	Si consiglia di non modificare tale valore, si potrebbe compromettere il funzionamento dell'unità

Parametro	Descrizione	Unità	Default	Range	Visibilità	Configurazioni ammesse:	Note
						Descrizione	
r29	Offset temperatura per caldaia e resistenze impianto primo set point (HEA)	°C	0	0÷30	I		
r30	Offset temperatura per caldaia e resistenze impianto secondo set point (HEA2)	°C	0	0÷30	I		
r31	Offset temperatura per caldaia e resistenze sanitario (SAN)	°C	0	0÷30	I		
r32	Dotazione caldaia	/	0	0÷3	I		
r33	Gestione pompa con resistenze attive	/	3	0÷3	I		
r34	Giorno disinfezione	/	0	0÷7	U	0=Disabilitato 1=Lunedì 2=Martedì 3=Mercoledì 4=Giovedì 5=Venerdì 6=Sabato 7=Domenica	
r35	Orario disinfezione (minuto del giorno)	/	0	0÷1439	U		
r36	Tempo di anti-loop sul funzionamento in sanitario	min	0	0÷255	I		
r37	Funzionamento della caldaia in modalità Freddo + Sanitario	/	1	0÷2	I	0 = Caldaia non utilizzata 1 = Caldaia utilizzata in integrazione alla produzione di acqua calda sanitaria 2 = Caldaia fa sanitario e PDC fa impianto.	
r40	Massima durata ciclo di disinfezione	ore	2	2÷6	I		
r41	Isteresi cut-on termoregolazione anti-legionella	°C	1	1÷3	I		
r42	Isteresi cut-off termoregolazione anti-legionella	°C	3	3÷5	I		
d04	Pressione uscita defrost	bar	18.0	-500÷800	I		
d08	Tempo minimo tra defrost e successivo	min	35	0÷255	I		
d26	Disattivazione circolatore secondario durante defrost	min	0	0÷1	I	0 = circolatore secondario attivo durante il defrost 1 = circolatore secondario disattivo durante il defrost	
L02	Abilitazione utente per Hz min	/	0	0÷1	I		
L03	Hz min attivi	/	7	0÷7	I		
s01	Abilitazione solare termico	/	0	0÷2	I		
s02	Delta solare	°C	0	0÷25.5	I		
s03	Isteresi solare	°C	0	0÷25.5	I		
s04	Massima temperatura solare	°C	0	0÷255	I		
s05	Tempo on pompa in max temp solare	sec	0	0÷255	I		
s06	Tempo off pompa in max temp solare	sec	0	0÷255	I		
s07	Set antigelo solare	°C	0	-127÷127	I		
s08	Isteresi antigelo solare	°C	0	0÷25.5	I		
s09	Costante per calcolo potenza solare resa	/	0	0÷999	I		
s10	Soglia massima temperatura accumulo solare sanitario	°C	0	0÷255	I		
s11	Isteresi sanitario solare	°C	0	0÷25.5	I		
s12	Soglia allarme sovratemperatura collettore solare	°C	80	0÷255	I		
s13	Soglia temperatura minima collettore per attivazione solare	°C	0	0÷255	I		
s14	Isteresi per raffreddamento sanitario	°C	0	0÷25.5	I		

Parametro	Descrizione	Unità	Default	Range	Visibilità	Configurazioni ammesse:	Note
						Descrizione	
s15	Soglia per raffreddamento sanitario	°C	0	0÷255	I		
s16	Soglia minima temperatura accumulo per antigelo collettore	°C	0	0÷255	I		
*i01	Tempo apertura valvola	sec	0	0÷600	I		
*i02	Intervallo fra due correzioni	sec	0	0÷600	I		
*i03	Banda proporzionale PID	°C	0	0÷80.0	I		
*i04	Tempo integrale PID	sec	0	0÷2000	I		
*i05	Tempo derivativo PID	sec	0	0÷25.5	I		
*i06	Configurazione pannelli radianti	/	0	0÷3	I		
*i07	Valvola miscelatrice in tutto ricircolo, in assenza di chiamata	/	0	0÷1	I		

(*) Se presente modulo GI 3

17. ALLARMI

Togliendo alimentazione all'unità, gli allarmi si resettano e vengono resettati anche i conteggi degli interventi ora relativi. Nel caso alla riaccensione gli allarmi fossero ancora presenti, contattare l'assistenza tecnica.

I valori sotto indicati possono essere soggetti ad aggiornamenti, in caso di dubbio contattare la sede.

17.1 [E00] ON/OFF REMOTO (SEGNALAZIONE)

Nel caso la macchina venga comandata da un ingresso digitale remoto. Vedi par. 10.4.1

17.2 [E001] ALTA PRESSIONE

L'allarme si attiva quando il trasduttore di pressione a bordo macchina rileva una pressione superiore a 30,3 bar, in questo caso viene immediatamente bloccato il compressore. L'allarme si ripristina in modo automatico quando la pressione scende sotto 21,3 bar; se si presenta più di 3 volte l'ora l'allarme diventa a reset manuale.

17.3 [E002] BASSA PRESSIONE

In modalità chiller, l'allarme è attivo se il trasduttore di pressione a bordo macchina rileva una pressione inferiore a 1,7 bar. In modalità pompa di calore, l'allarme è attivo se il trasduttore di pressione a bordo macchina rileva una pressione inferiore a 0,7 bar. Ad ogni attivazione del compressore si conteggia un tempo di bypass di 60 secondi. Quando l'allarme è attivo si blocca il compressore del circuito. L'allarme rientra automaticamente quando la pressione risale di **2,0 bar** rispetto alla soglia d'intervento; se il numero di interventi in un'ora è pari a 3, l'allarme diventa a riarmo manuale.

17.4 [E005] ANTIGELO

Se la sonda acqua in uscita ha un valore inferiore a **A08** (3°C), l'allarme è attivo. La disattivazione avviene se la temperatura registrata dalla medesima sonda è superiore a +6°C. L'allarme viene bypassato per 120 secondi dall'accensione in modo riscaldamento.

17.5 [E006] FLUSSIMETRO

Il flussimetro lato acqua è già installato all'interno dell'unità e non deve in alcun modo essere manomesso o bypassato. Il flussimetro è bypassato dal controllo per un tempo pari a 10 secondi dall'avvio della macchina. Scaduto il tempo di bypass (quindi a pompa in funzione e non in produzione sanitaria) si valuta lo stato dell'ingresso digitale, se è attivo si considera la presenza di flusso. Se si diagnostica una mancanza di flusso per un tempo di 5 secondi, l'allarme è attivato per 120 secondi.

Se l'allarme si presenta più di 3 volte l'ora, il reset diventa manuale (è necessario spegnere e riaccendere l'unità).

L'allarme non è attivo durante la funzione di sfiato impianto.

17.6 [E008] LIMITAZIONE DRIVER

Se il compressore non raggiunge la velocità al valore di rampa previsto entro **30** minuti, l'allarme diventa attivo e il compressore viene spento per sicurezza. Se il numero di interventi in un'ora dell'allarme è pari a 3, esso diventa a riarmo manuale.

17.7 [E009] ALTA TEMPERATURA SCARICO COMPRESSORE

Se la temperatura della sonda di scarico supera il valore di 100°C per almeno 30 secondi, si attiva l'allarme che blocca il compressore.

Se la temperatura di scarico supera i 105°C, allora l'allarme interviene senza attendere lo scadere del bypass di 30 secondi.

L'allarme rientra in modo automatico quando la temperatura di scarico scende nuovamente sotto alla soglia di 100°C.

17.8 [E010] ALTA TEMPERATURA COLLETTORE SOLARE

Se la gestione del solare termico è attiva, quando la sonda collettore supera il valore del parametro Pa **S12** (0°C di default), si ha una condizione di allarme (E010) che blocca la pompa del solare. L'isteresi di rientro dalla condizione di allarme è data da Pa **S08** (0.0°C di default).

Questo allarme si ha anche nel caso di sonda collettore solare guasta.

17.9 [E018] ALTA TEMPERATURA

L'allarme si attiva solo in modalità chiller quando la sonda di mandata dell'acqua rileva un valore superiore a 48°C per un tempo superiore a 50 secondi. La disattivazione avviene quando la temperatura torna ad essere inferiore a 45°C.

17.10 [E020] PRESSIONI INCONGRUENTI

A compressori attivi da più di 180 secondi (taglie 106, 109, 109T, 12, 15, 18) oppure 360 secondi (taglie 12T, 14), se la sonda di pressione di aspirazione misura una pressione superiore alla sonda di pressione di condensazione, allora si segnala l'allarme E020. Questo allarme non è ripristinabile (occorre togliere corrente alla macchina per eliminare l'allarme).

Questo allarme non viene gestito in sbrinamento.

17.11 [E025] TEMPERATURA ESTERNA FUORI LIMITI

Questo allarme blocca l'utilizzo dell'unità per temperatura esterna troppo elevata. L'allarme si attiva se la temperatura esterna supera:

- 45°C in riscaldamento e in sanitario
- 48°C in raffreddamento

L'allarme rientra in automatico quando la temperatura esterna scende di Pa r09 (default 1°C) rispetto alla soglia di intervento.

In riscaldamento o sanitario si permette l'intervento degli eventuali organi ausiliari in sostituzione con le stesse logiche con cui intervengono per temperatura esterna inferiore a Pa r08 (default -20°C).

17.12 [E041] VALVOLA 4 VIE

Allarme a riarmo manuale, identifica un malfunzionamento della valvola 4 vie per l'inversione.

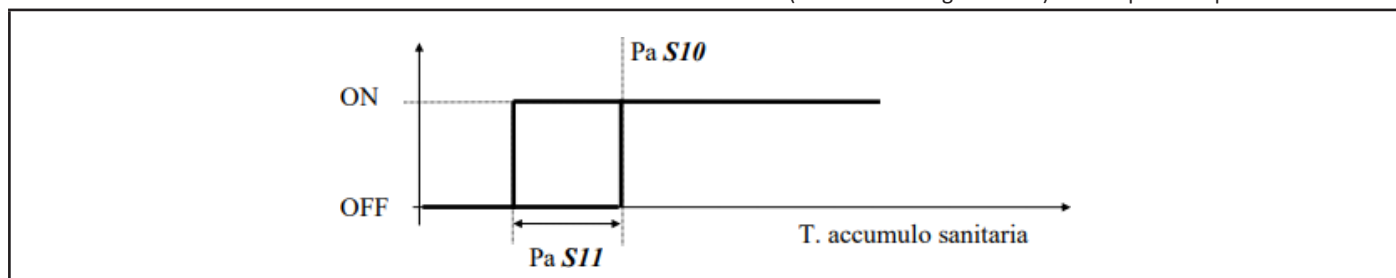
L'allarme non è attivo per un tempo di bypass circa 180 secondi dalla partenza del compressore.

- In modalità di riscaldamento o sanitario l'allarme è attivo quando scaduto il tempo bypass a temperatura di mandata acqua è minore della temperatura di ritorno acqua della pompa di calore - 1°C.
- In modalità di raffreddamento, l'allarme è attivo quando scaduto il tempo bypass la temperatura di mandata acqua è maggiore della temperatura di ritorno acqua della pompa di calore + 1°C.

17.13 [E050] ALLARME ALTA TEMPERATURA ACCUMULO SANITARIO

Se la gestione del solare termico è attiva, quando la temperatura dell'accumulo sanitario supera il parametro Pa S10 (default 0°C) si segnala l'allarme. Se si scende di nuovo sotto a Pa S10 di un isteresi data da Pa S11 (default 0°C), l'allarme rientra.

Contestualmente con l'allarme E050 viene attivata l'uscita valvola scarico solare (valore uscita digitale = 45) come riportato qui sotto:



17.14 [E101] TIMEOUT COMUNICAZIONE MODULI I/O

Si gestisce un timeout di 10 secondi sulla comunicazione fra scheda principale e relative schede di espansione di I/O.

Se la comunicazione viene a mancare, interviene l'allarme (a ripristino automatico).

L'allarme è gestito solo se la configurazione degli I/O prevede la presenza del modulo in questione.

Questo allarme blocca l'intera macchina.

17.15 [E611÷E681] ALLARMI SONDA

L'allarme è attivo nel caso in cui qualsiasi sonda collegata e abilitata sia in cortocircuito oppure interrotta.

L'allarme è attivo anche nel caso di superamento del limite superiore delle sonde (160.0°C) o del limite inferiore (-40.0°C). Una sonda configurata come sonda per il sanitario, non dà luogo ad allarme se non è abilitato il sanitario.

17.16 [E801] TIMEOUT INVERTER

Quando il controllo bordo macchina non comunica con la scheda driver del compressore viene attivato un allarme di time-out per evitare di perdere il controllo del sistema.

17.17 [E801 ÷ E981] INVERTER

Gli allarmi dell'inverter sono indicati nel paragrafo "Tabella allarmi blocco utenze".

NB: allarme E981 "Alta pressione inverter":

- intervento allarme fino a 3 volte in un'ora: si resetta automaticamente in seguito del riarmo del pressostato (dopo 140 secondi per le taglie 106, 106T, 109, 109T e 112, 114 dopo 30 secondi per le taglie 115 e 118)
- richiede un reset manuale se interviene più di 3 volte in un'ora.

17.18 MANCANZA DI TENSIONE

Al ripristino:

- Lo strumento si porta sullo stato precedente alla mancanza di tensione
- Se è in corso un ciclo di sbrinamento la procedura viene annullata
- Vengono annullate e reinizializzate tutte le temporizzazioni in corso

17.19 TABELLA ALLARMI BLOCCO UTENZE

Codice allarme	DESCRIZIONE	Blocco
E00	Off da remoto	Macchina
E001	Allarme alta pressione	Macchina
E002	Allarme bassa pressione	Macchina
E005	Allarme antigelo	Macchina
E006	Allarme flusso	Macchina
E009	Allarme alta temperatura scarico compressore	Macchina
E010	Allarme alta temperatura collettore solare	Pompa solare
E018	Allarme alta temperatura in raffreddamento	Macchina
E020	Allarme trasduttori di pressione invertiti	Macchina
E025	Allarme temperatura esterna fuori dai limiti	Macchina
E041	Allarme temperature incongruenti	Macchina
E050	Allarme alta temperatura accumulo sanitario	-
E101	Timeout comunicazione con Slave 1	Macchina
E611	Guasto sonda ingresso acqua	Macchina
E621	Guasto sonda uscita acqua	Macchina
E631	Guasto sonda aspirazione compressore	Macchina
E641	Guasto sonda scarico compressore / intervento pressostato di alta	Macchina
E651	Guasto sonda aria esterna	Macchina
*E652	Guasto sonda miscelatrice	Macchina
E661	Guasto sonda ACS	Macchina
*E662	Guasto sonda accumulo solare	Macchina
E671	Guasto sonda remota impianto	Macchina
*E672	Guasto sonda collettore solare	Macchina
E691	Guasto trasduttore di bassa pressione	Macchina
E701	Guasto trasduttore di alta pressione	Macchina
E711	Guasto ingresso in tensione 0-10V DC	Macchina
E801	Timeout inverter	Compressore
E821	Sovracorrente modulo IPM	Compressore
E831	Surriscaldamento modulo PFC	Compressore
E841	Tensione anomala inverter lato Bus DC	Compressore
E851	Problema hardware dell'inverter	Compressore
E861	Corrente all'inverter troppo elevata	Compressore
E871	Alta temperatura modulo IPM	Compressore
E881	Tensione di alimentazione fuori dai limiti	Compressore
E891	Una o più fasi di alimentazione compressore assenti	Compressore
E901	Errore modello inverter	Compressore
E911	Errore sovraccarico inverter	Compressore
E921	Sovracorrente modulo PFC inverter	Compressore
E931	Errore di comunicazione interna	Compressore
E941	Guasto del modulo PFC	Compressore
E951	Errore sonda scheda inverter	Compressore
E961	Condizione anomala	Compressore
E971	Errore EEPROM	Compressore
E981	Alta Pressione Inverter	Compressore

(*) Se presente modulo Gi3

18. VARIABILI MODBUS

Il controllo presenta di default la seguente configurazione Modbus:

Baud Rate	9600
Parità	Even
Data Bit	8
Bit di stop	1
Device ID	1

Per configurare a seconda delle proprie esigenze la comunicazione Modbus occorre modificare i seguenti registri:

H124 : Baud Rate	
0	4800

1	9600
2	19200
3	38400

H125 : Parità, Stop Bit	
0	NONE, 2 bit
1	ODD, 1 bit
2	EVEN, 1 bit
3	NONE, 1 bit

H126 : Device ID	1 ÷ 200
------------------	---------

Comandi modbus:

Lettura	Holding Register
Scrittura	6-16

MORETTI FIRE

Contrada Tesino,50
63065 Ripatransone (AP)
Italy

Tel. (+39) [0735 90 444](tel:073590444)

E-mail: info@morettidesign.it

www.morettidesign.it